



ISTITUTO di ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
MARIE CURIE

● LICEO SCIENTIFICO
● TECNICO TECNOLOGICO
● PROF. LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

SAVIGNANO sul
RUBICONE (FC)

Via Togliatti n.5 C.A.P. 47039

Tel. 0541 944602

C.F. 90038920402

Mail: info@mcurie.com _ fois001002@istruzione.it

P.E.C. fois001002@pec.istruzione.it

Web site: www.mcurie.edu.it

Prot. n. del 15/05/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^AC ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

A.S. 2023/24



Docente coordinatore Prof.ssa Migatti Anna

(Elaborato dal Consiglio di Classe in data 09 aprile 2024)

Il Dirigente Scolastico

Ing. Mauro Tosi

SOMMARIO

Documento del Consiglio di Classe 5[^]C - a.s. 2023/24

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI GENERALI

Presentazione dell'Istituto e del corso	Pag. 3
Il Consiglio di Classe a.s. 2023/24	Pag. 5
Elenco degli allievi	Pag. 6
Credito scolastico	Pag. 8

PARTE SECONDA

IL GRUPPO CLASSE

Presentazione della classe 5 [^] C	Pag. 9
Attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 10
Valutazioni, verifiche e simulazioni d'esame	Pag. 14
Criteri di valutazione adottati per l'a.s. 2023/24	Pag. 14

PARTE TERZA

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI

Lingua e letteratura italiana	Pag. 20
Storia	Pag. 26
Lingua inglese	Pag. 30
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Pag. 32
Matematica	Pag. 35
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Pag. 39
Progettazione e Produzione	Pag. 45
Storia delle arti applicate	Pag. 50
Religione	Pag. 53
Scienze motorie e sportive	Pag. 55
Firme dei docenti del Consiglio di Classe	Pag. 57

PARTE QUARTA

Allegati

Pag. 57

1. Documenti relativi ad eventuali prove di simulazione;
2. Attività svolte nell'ambito del triennio nei percorsi PCTO;
3. Attività ed iniziative specifiche della classe nell'ambito dell'Ed. Civica;
4. Materiale e documenti specifici per allievi con disabilità;
5. Materiali e documenti specifici per allievi con certificazioni DSA ed allievi BES;
6. Ogni altro documento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli Esami di Stato, con particolare riguardo – ai fini dello svolgimento del colloquio – alla predisposizione dei “**materiali**” (*testi, documenti, esperienze, progetti, problemi*) da sottoporre ai candidati, tenendo conto della specificità dell'indirizzo e del percorso effettivamente svolto nella classe

PARTE PRIMA

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Marie Curie" di Savignano sul Rubicone è nato nell'anno 1999 dall'accorpamento della sezione staccata del Liceo Scientifico di Cesenatico con la sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale di Cesena; dal 2003 è presente un terzo indirizzo di studi, l'Istituto Professionale Moda e Abbigliamento, orientato al Calzaturiero. Attualmente all'Istituto "Marie Curie" sono presenti:

- Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate
- Istituto Tecnico Tecnologico, Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Istituto Professionale - Industria e artigianato per il Made in Italy

L'istituto "Marie Curie" si rivolge ad un'utenza proveniente da un bacino piuttosto ampio, comprendente l'Unione dei Comuni del Rubicone (Savignano, San Mauro Pascoli, Gatteo) e comuni limitrofi come Santarcangelo, Sogliano, Roncofreddo, Longiano, Borghi, Gambettola, oltre che Cesenatico, Cesena, Bellaria-Igea Marina, Villa Verucchio, S. Marino.

Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy

Questo percorso scolastico nasce dall'esigenza di offrire al territorio tecnici competenti, flessibili e con capacità progettuali e creative idonee a dare impulso al settore produttivo **calzaturiero**. Tale indirizzo di studio soddisfa appunto queste esigenze specifiche offrendo ampie garanzie per un futuro inserimento nel settore dell'abbigliamento e delle calzature.

L'identità dell'istituto è connotata dall'integrazione tra una concreta base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nel settore produttivo interessato. Il percorso dell'Istituto Professionale è caratterizzato da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, in particolare con le aziende calzaturiere della valle del Rubicone e con gli Enti di formazione professionale del territorio e col Centro Ricerca e Scuola Internazionale Calzaturiera (CERCAL), con sede a San Mauro Pascoli, anche in ragione delle varie convenzioni stipulate con le aziende del settore nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Si tratta di un percorso di studi di durata quinquennale, finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore. È articolato in un biennio e un successivo triennio: il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze definiti a livello di obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per consentire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. È prevista ampia flessibilità di orari per garantire una personalizzazione dei percorsi e consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale regionali.

A tale scopo, al termine del terzo anno di corso è possibile ottenere la **qualifica regionale professionale di Operatore della Calzatura**. Tale qualifica è rilasciata da enti esterni accreditati nel sistema di formazione e certificazione regionale (SIFER) e consente direttamente l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi post qualifica, al termine del quale si consegue il diploma quinquennale. Il diplomato professionale possiede le competenze per operare nei processi di fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. **Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, al proseguimento degli studi nel sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, al proseguimento degli studi nei percorsi universitari**

o di studio e lavoro.

Si riporta il piano di studi seguito dalla classe 5B secondo il D.lgs. 61/2017- comprensivo delle quote di autonomia e flessibilità.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze della terra e biologia (con 2 ore di laboratorio)	2				
Fisica (con 2 ore di laboratorio)		2			
Chimica (con 2 ore di laboratorio)		2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Tecnologie, Disegno e Progettazione	4	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	6	6	6
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			5	5	5
Progettazione e Produzione			6	5	5
Storia delle arti applicate				2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

IL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2023/24

Discipline	Docente (Cognome/Nome)
Lingua e letteratura italiana	Migatti Anna
Lingua inglese	Lugaresi Sara, Ricci Eleonora
Storia	Migatti Anna
Educazione Civica	Schincaglia Chiara
Matematica	Zoffoli Cristiano
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Gasperoni Daniela
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Ballarini Consuelo
Progettazione e Produzione	Signore Maria
Storia delle arti applicate	Signore Maria
Scienze motorie e sportive	Dell'Omo Martina
Religione cattolica	Berzanti Lara
Compresenza in Progettazione e Produzione	Schincaglia Chiara
Compresenza in Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Schincaglia Chiara
Compresenza in Storia delle Arti Applicate	Gasperoni Daniela

ELENCO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

	Cognome	Nome
1	CARLINI	AMBRA
2	CATANIA	ELISABETTA
3	COLONNA	GIOIA
4	DE GUIA	ANGEL
5	DIOMEDE	SOFIA
6	DOMENICONI	SARA
7	EL KHABOULI	IMANE
8	GRIMALDI	JACOPO
9	HOXHA	DENISE
10	MALDINI	BEATRICE
11	MAZZOTTI	ELISA
12	MORELLI	MARCO
13	NERI	MATTIA
14	PRATI	ASIA
15	RINALDI	CHIARA
16	SANDRINI	NOEMI
17	SEPE	ROSA PIA
18	VALDINOCI	AURORA

Regolamento per l'Attribuzione del credito scolastico

(D.P.R. 122/09, Legge 107/15, Dlgs 62/17)

*La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del **credito scolastico**. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado) che tiene in considerazione - oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale - anche dell'impegno, del grado di partecipazione al dialogo educativo, delle valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio per un contributo massimo (a legislazione vigente) di 40 punti nel triennio.*

La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile concorre alla determinazione del credito scolastico nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. In questo caso la validità dell'attività effettivamente svolta e l'attribuzione del relativo punteggio di credito, sono stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri degli indirizzi di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Tale punteggio di credito è determinato dalla media numerica (M) dei voti acquisita nelle singole discipline nello scrutinio finale delle classi del triennio, comprensiva della valutazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in ambito extra-scolastico (e quindi anche in ambiti non formali ed informali) debitamente documentate. Il riconoscimento di eventuali attività

extra-scolastiche non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Il valore di tali attività va piuttosto commisurato all'arricchimento personale e professionale dello studente conseguente al loro svolgimento, con annotazione sul certificato allegato al diploma ed inserimento delle stesse nel proprio Curriculum Vitae.

Il credito scolastico (art. 15 - Dlgs 62/17)

Il credito scolastico è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali eventualmente aggiornate da apposite ordinanze per l'a.s. corrente (Allegato A). Per il credito scolastico sono a disposizione **40 punti complessivi nell'arco di un triennio.**

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito scolastico. Il VALORE MASSIMO relativo alla BANDA DI OSCILLAZIONE è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

A) la media dei voti (M) supera di un valore **pari o maggiore a 0.5** il voto intero minimo dell'intervallo cui appartiene la stessa media numerica;

B) lo studente si è particolarmente impegnato, è stato assiduo nella frequenza scolastica e ha partecipato attivamente al dialogo educativo o ha svolto alcune meritevoli attività di tutoraggio;

C) lo studente ha partecipato ad attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa gestite dalla scuola ed inserite nel PTOF (*Open-Day, contributi emersi in qualche disciplina in relazione allo svolgimento dell'area di progetto, frequenza di corsi di approfondimento Linguistico e di corsi di Informatica, scambi con l'estero e soggiorni linguistici, partecipazione ad attività concorsuali ed a vari tipi di Olimpiadi, cicli di conferenze, organizzazione e partecipazione ad attività artistiche, letterarie, teatrali e musicali organizzate dall'Istituto (anche in termini di gruppi di lavoro e/o di approfondimento), attività sportive organizzate dalla scuola per non meno di 20 ore/anno, partecipazione ad attività promosse dall'Istituto nell'ambito dei programmi PON-FSE. Vengono inoltre riconosciute le seguenti attività (se acquisite attraverso una partecipazione/frequenza pari almeno al 50% delle ore complessive previste per tali iniziative): partecipazione a seminari di orientamento organizzati dalle università e partecipazione a cicli di conferenze di carattere culturale, scientifico e storico (es. corsi organizzati dall'Associazione Astrofili del Rubicone, progetto "promemoria Auschwitz" ed equivalenti).*

D) rappresentante degli studenti di classe o d'Istituto, qualora il Consiglio di Classe ritenesse ciò opportuno in relazione all'impegno dimostrato in tale ambito.

E) Attività extra-scolastiche svolte in modo consistente e non episodico quali: Tirocini e stage estivi (anche svolti all'estero); Acquisizione effettiva di certificazioni linguistiche; Attività sportiva svolta a livello agonistico (partecipazione a campionati federali); attività di volontariato, CRI, Scoutismo, Protezione Civile, Guardie Ecologiche, AVIS/AIDO, varie attività artistico/musicali (*conservatorio, compagnie teatrali, arti figurative e fotografiche, compagnie di ballo*) e/o inerenti la crescita civile e culturale della persona gestiti da Enti Esterni all'Istituzione Scolastica ed opportunamente documentate da appositi attestati.

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

Allegato A (Dlgs 62/2017 – art.11 OM 45/2023)

TABELLA A –Credito scolastico classe III – IV - V

Media dei Voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6*	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CREDITO SCOLASTICO

	Alunni	a. s. 2021 – 2022 classe III		a. s. 2022 – 2023 classe IV	
		Media	Credito Scolastico	Media	Credito Scolastico
1	CARLINI AMBRA	8,5	11	8,18	12
2	CATANIA ELISABETTA	6,8	9	7,09	11
3	COLONNA GIOIA	8,2	11	8,09	12
4	DE GUIA ANGEL	7,7	10	7,55	11
5	DIOMEDE SOFIA	6,8	9	7,09	11
6	DOMENICONI SARA	7,4	10	6,73	10
7	EL KHABOULI IMANE	7,6	10	7,09	11
8	GRIMALDI JACOPO	8,4	11	8,09	12
9	HOXHA DENISE	7,2	10	7,64	11
10	MALDINI BEATRICE	8,1	11	7,73	11
11	MAZZOTTI ELISA	8,5	11	8,64	12
12	MORELLI MARCO	7,9	10	8,18	12
13	NERI MATTIA	8,2	11	8,18	12
14	PRATI ASIA	7,1	10	7,09	11
15	RINALDI CHIARA	8,1	11	8,09	12
16	SANDRINI NOEMI	6,8	9	6,91	10
17	SEPE ROSA PIA	8,2	11	7,91	11
18	VALDINOCI AURORA	8,9	11	7,82	11

PARTE SECONDA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5[^]C (relazione generale sulla classe)

La classe 5[^]C IPIA, A.S. 2023-2024 è composta da 18 alunni, 15 femmine e 3 maschi. Nel gruppo sono presenti 7 alunni con certificazione DSA e due alunne con BES, certificate nel corso del quinto anno.

Per questi si rimanda agli specifici allegati al presente documento.

Per quanto attiene al curriculum scolastico degli studenti, esso è stato caratterizzato dal conseguimento, in chiusura della classe Terza, della Qualifica Professionale di Operatore della Calzatura, in virtù di un percorso formativo che ha previsto l'azione sinergica della formazione curricolare e dell'intervento di esperti esterni del settore calzaturiero. Il relativo Esame di Qualifica è stato conseguito all'inizio della classe Quarta, nel mese di Ottobre 2022. Gli studenti hanno inoltre condotto una formazione specifica, attraverso lo *stage* annuale, tra Ottobre e Novembre dell'anno scolastico in corso 2023-2024, di 140 ore, svolto presso aziende del territorio, nel settore calzaturiero e/o dell'abbigliamento.

La strutturazione del gruppo classe deriva dalla fusione di due classi Terze nell' a.s. 2021/2022.

L'unione dei due gruppi ha comportato una necessaria fase iniziale di assestamento sotto il profilo didattico e comportamentale che, dal punto di vista della socializzazione, ha avuto fasi alterne; in alcuni periodi la classe è apparsa unita e coesa, in altri più disgregata. La fase più critica si è avuta all'inizio del Quinto anno, nel periodo compreso tra Ottobre e Novembre, quando è stato necessario l'intervento in classe dello Psicologo dott. Balbi. Nei mesi successivi tale intervento ha portato a risultati soddisfacenti e la classe ad oggi ha riacquisito un proprio equilibrio che le consente di lavorare in un clima civile, sereno e collaborativo.

Dal punto di vista didattico, il gruppo appare diviso; per una parte di studenti il lavoro scolastico non ha proceduto in modo costante. Per alcuni si sono evidenziate criticità, dovute ad uno scarso lavoro a casa, la distrazione costante per l'uso dei cellulari nel corso delle spiegazioni, e una passività nel lavoro in classe; gli stessi, inoltre, hanno spesso mostrato poco senso di responsabilità, soprattutto nella puntualità di consegna di lavori dati per casa, o elaborati richiesti. Sul profitto di questi alunni hanno pesato anche le numerose e generalizzate ore di lezione perdute, accumulate soprattutto nell'ultimo anno, in ragione di assenze, entrate posticipate, o uscite anticipate, spesso effettuate per motivi futili, o per evitare una verifica.

Per tutti questi studenti, anche a fronte di valide capacità e competenze personali, i livelli raggiunti sono complessivamente sufficienti, o appena sufficienti.

Un altro gruppo, invece, ha mostrato un maggiore impegno, soprattutto nella puntualità del lavoro, nel rispetto delle consegne date e nella partecipazione alle lezioni in classe; per questi alunni sono stati raggiunti risultati da discreti a più che buoni, fino a punte di eccellenza.

Nelle discipline di indirizzo, invece, proprio in virtù di capacità buone, che spesso, però, rimangono del tutto inespresse, la classe, qualora si mostri interessata e disponibile a collaborare, lavora in modo adeguato e arriva complessivamente a livelli adeguati a quanto le viene richiesto.

Ciò sottolinea ancor di più che, con un atteggiamento diverso da quanto mostrato, una maggiore maturità, impegno e senso di responsabilità, il gruppo avrebbe raggiunto, nel complesso, livelli decisamente migliori.

ATTIVITA' INTEGRATIVE e di ARRICCHIMENTO **DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Per quel che riguarda le attività integrative svolte dalla classe vanno indicate:

1. ***ATTIVITA' SVOLTE DALL'INTERA CLASSE***
2. ***ATTIVITÀ SVOLTE DA ALCUNI ALUNNI DELLA CLASSE***
3. ***ESPERIENZE PCTO, STAGE E TIROCINI FORMATIVI ESTIVI***
4. ***VIAGGI D'ISTRUZIONE SVOLTI***
5. ***OGNI ALTRO ELEMENTO CHE I CONSIGLI DI CLASSE RITENGANO SIGNIFICATIVO AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI***

1- ATTIVITA' SVOLTE DALL'INTERA CLASSE

Terzo anno - a.s. 2021-2022

- *I fondamenti della calzatura*
- *I fondamenti estivi della calzatura*
- *Le tecniche di tessitura ed. 2021-2022*
- *Le variabili della calzatura*
- *Primo soccorso BLS*
- *My eco friendly footwear*
- *Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro "formazione specifica"*

Quarto anno - a.s. 2022-2023

Progetti

- *Stampa al sale*
- *Un talento per la scarpa*
- *Sport a 360°*
- *ComprendEndo (rivolto alle alunne della classe)*
- *Salute e donazione*
- *SEMINARIO "La CBR TACSTILE realtà imprenditoriale del nostro territorio nel settore calzaturiero"*
- *VISITA Tacchificio Zanzani, Sergio Rossi, Giglioli/Italsform/Punto Art*

Quinto anno - a.s. 2023-2024

<p>Progetti</p> <ul style="list-style-type: none">- Progetto "Erasmus Plus" incontro informativo in Aula Magna con FTMS Experience 29/11/2023, h 9,00-10,00 totale ore 1 circ.141 - Seminario "Disegnare e dipingere la moda" incontro con l'autrice Tiziana Paci 06/12/2023, h 10,00-13,00 totale 3 ore circ.128 - Progetto Moulage ovvero “<i>Modellature oniriche, lavorate artisticamente, gustosamente estetiche</i>” dal 18/12/2023 al 06/06/2024, per le materie di TAMPP e LTE, 20 ore svolte al mattino circ.194 - Progetto "Salute e Donazione" AVIS-ADMO 29/01/2024, h 10,00-12,00 totale 2 ore circ.191 - Progetto PTOF-PCTO “ Imprese Aperte alle Scuole” Orientamento in uscita. Visite Aziendali “ 07/02/2024, h 8,30-11,30 totale 3 ore circ.265 - Incontro orientamento in uscita con l'istituto IED 12/02/2024, h10,00 -12,00 totale 2 ore circ.258 - Incontro orientamento in uscita con l'istituto IAAD 19/02/2024, h10,00-11,00 totale 1 ore circ.258 - Progetto "Educare all'Imprenditorialità: a scuola creo la mia start up" 12/03/2024, h11,00- 13,00 totale 2 ore circ.242	<p>STAGE dal 09/10/2023 al 11/11/2023 su 140 ore presso aziende (per Catania Elisabetta terminato il 17/11/2023 per cambio azienda)</p>
--	--

2- ATTIVITA' SVOLTE DA ALCUNI ALUNNI DELLA CLASSE

Progetti del quarto anno a.s. 2022-2023

- *Conosciamo i nostri diritti* - (per gli alunni Grimaldi, Maldini, Catania)
- *Certificazione linguistica First* (alunno Grimaldi)
- *Cogito ergo pingo* (per le alunne Colonna e Sepe)

Progetti del quinto anno a.s. 2023-2024

- Tolc con il Campus di Rimini, Università di Bologna 21/11/2023 totale ore 2. circ.102 (per gli alunni Carlini, Grimaldi, Maldini, Mazzotti, Rinaldi.)
- Open Day Design Università San Marino per l'alunna Catania Elisabetta 23/02/2023 h10,00-13,30 totale ore 3,30
- Partecipazione Open Day Orientamento in entrata (per alcuni alunni: Domeniconi Sara, Grimaldi Jacopo, Maldini Beatrice, Valdinoci Aurora.
- Progetto PTOF/PCTO/Orientamento "Conoscenza di sé e relazioni interpersonali" Corso di educazione relazionale ed affettiva (Catania Elisabetta e Sepe Rosa Pia) totale ore 16 circ.n.159 e n.239
- Progetto Moulage ovvero "*Modellature oniriche, lavorate artisticamente, gustosamente estetiche*" dal 18/12/2023 al 06/06/2024: 45 ore pomeridiane e 20 ore di mattina per le materie TAMPP e LTE (Carlini, De Guia, Diomede, Domeniconi, El Khabouli, Grimaldi, Hoxha, Maldini, Mazzotti, Rinaldi, Valdinoci)

3-ESPERIENZE PCTO, STAGE E TIROCINI FORMATIVI ESTIVI

Terzo anno - a.s. 2021-2022

Progetti PCTO

- *I fondamenti della calzatura*
- *I fondamenti estivi della calzatura*
- *Le tecniche di tessitura ed. 2021-2022*
- *Le variabili della calzatura*
- *Primo soccorso BLS*
- *My eco friendly footwear*
- *Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro "formazione specifica"*

Quarto anno - a.s. 2022-2023

Progetti PCTO

- *Stampa al sale*
- *VISITA Tacchificio Zanzani, Sergio Rossi, Giglioli/Italsform/Punto Art*
- *Conosciamo i nostri diritti* - (per gli alunni Grimaldi, Maldini, Catania)
- *Cogito ergo pingo* (per le alunne Colonna e Sepe)

Quinto anno - a.s. 2023-2024

Progetti PCTO	STAGE
<ul style="list-style-type: none">- Tolc con il Campus di Rimini, Università di Bologna 21/11/2023 (per gli alunni Carlini, Grimaldi, Maldini, Mazzotti, Rinaldi.)- Progetto "Erasmus Plus" incontro informativo in Aula Magna con FTMS Experience 29/11/2023- Seminario "Disegnare e dipingere la moda" incontro con l'autrice Tiziana Paci 06/12/2023- Progetto Moulage ovvero <i>“Modellature oniriche, lavorate artisticamente, gustosamente estetiche”</i> dal 18/12/2023 al 06/06/2024: 45 ore pomeridiane per gli alunni: Carlini, De Guia, Diomede, Domeniconi, El Khabouli, Grimaldi, Hoxha, Maldini, Mazzotti, Rinaldi, Valdinoci e 20 ore di attività svolte al mattino per tutta la classe per le materie TAMPP e LTE- Progetto "Salute e Donazione" AVIS-ADMO 29/01/2024- Progetto PTOF-PCTO “ Imprese Aperte alle Scuole” Orientamento in uscita. Visite Aziendali “ 07/02/2024- Incontro orientamento in uscita con l'istituto IED 12/02/2024- Incontro orientamento in uscita con l'istituto IAAD 19/02/2024- Progetto "Educare all'Imprenditorialità: a scuola creo la mia start up" 12/03/2024- Open Day Design Università San Marino per l'alunna Catania Elisabetta 23/02/2023- Open Day Orientamento in entrata (per alcuni alunni: Domeniconi, Grimaldi, Maldini, Valdinoci Aurora 02/12/23, 06/12/23, 13/01/24- Progetto PTOF/PCTO/Orientamento “Conoscenza di sé e relazioni interpersonali” Corso di educazione relazionale ed affettiva dal 23/01/2024 al 28/05/2024, 16 ore pomeridiane per le alunne: Catania Elisabetta e Sepe Rosa Pia	<p>dal 09/10/2023 al 11/11/2023 su 140 ore presso aziende (per Catania Elisabetta termine il 17/11/2023 per cambio azienda)</p>

4- VIAGGI D'ISTRUZIONE e USCITE DIDATTICHE

Anno scolastico 2022-2023

- Firenze
- - VISITA aziendale Tacchificio Zanzani, Sergio Rossi, Giglioli/Italsform/Punto Art

Anno scolastico 2023-2024

- VISITA aziendale Giglioli e Ramones Manifatture

VALUTAZIONE, VERIFICHE E SIMULAZIONI D'ESAME

La classe ha svolto le verifiche orali e scritte delle diverse discipline secondo quanto programmato dai relativi docenti a inizio anno.

Sono state previste due SIMULAZIONI per ciascuna delle due discipline oggetto delle PROVE SCRITTE; tali prove sono state svolte nelle seguenti date:

SIMULAZIONI PRIMA PROVA : 22 FEBBRAIO 2024 - 02 MAGGIO 2024

SIMULAZIONI SECONDA PROVA: 26 MARZO 2024 - 23 APRILE 2024

Per tutte le altre verifiche si rimanda alla Parte Terza, dove sono contenuti i Programmi, le Attività e le Verifiche svolte per le diverse discipline nell'anno in corso.

PROCEDURE DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO e del COMPORTAMENTO degli ALLIEVI (Regolamento "M. Curie" e documento PTOF attualmente in vigore)

*La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonche' dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. **La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.** Essa concorre, con la sua finalita' anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialita' e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.*

I criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico in corso valorizzano il percorso formativo degli allievi e hanno avuto finalita' formative ed educative ai sensi dell'art.1c.1 del dlgs 62/17. In particolare la valutazione connessa alle attività progettate nelle Uda ha inteso valorizzare:

- la partecipazione e impegno in termini di interesse e rispetto delle consegne;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- autonomia nello studio.

Si sottolinea inoltre che il Consiglio di Classe, in accordo con i docenti referenti dei vari dipartimenti disciplinari, sulla base delle novità introdotte per la II prova dell'Esame di Stato (D.M. 164 del 15/06/2022 per i nuovi QdR delle II prove cui è seguita la Nota MIM n° 23988 del 19/09/2022) , ha provveduto alla rielaborazione della griglia di valutazione ministeriale (allegata al DM 164/22) declinando le relative indicazioni in descrittori coerenti con lo specifico percorso formativo attivato nell'Istituzione scolastica. Inoltre nella preparazione alle simulazione per le II prove scritte, si sono presi in considerazione le tipologie ed i nuclei tematici elencati nel relativo QdR quale "cornice di riferimento nazionale" entro il quale la commissione d'esame preparerà la prova d'esame secondo le modalità contenute nell'art. 20 della O.M. 45/2023.

Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.). La valutazione è effettuata in relazione alle seguenti modalità:

1. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato.
2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico Pdp, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

CORRISPONDENZA DOCIMOLOGICA TRA VOTO ASSEGNATO E GIUDIZIO ESPRESSO IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE

<i>Voto</i>	<i>GIUDIZIO</i>	<i>Conoscenza</i>	<i>Capacità/abilità</i>	<i>Competenze</i>
1, 2	Assolutamente insufficiente	Nessuna o limitatissima	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato, né a produrre elaborati molto semplici, né a risolvere problemi.	Non è in grado di comunicare efficacemente in modo scritto o orale, comprendere testi, utilizzare formule o procedure.
3	Nettamente insufficiente	Molto limitata	Non riesce a comprendere i contenuti, a produrre elaborati scritti o orali, a risolvere problemi.	Commette gravi errori che compromettono la comunicazione scritta e orale, la comprensione dei testi, l'utilizzazione di tecniche e procedure, l'analisi di fenomeni e dati.
4	Gravemente insufficiente	Frammentaria con gravi lacune	Trova notevoli difficoltà nel comprendere i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere problemi.	Commette errori che compromettono la comunicazione scritta e orale, la comprensione dei testi, l'utilizzazione di tecniche e procedure, l'analisi di fenomeni e dati.
5	Insufficiente	Frammentaria e superficiale	Commette errori e complessivamente non è in grado di comprendere i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere semplici problemi.	In misura limitata utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, comprende i testi, utilizza tecniche e procedure.
6	Sufficiente	Nozionistica e non approfondita	Commettendo pochi errori è in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere problemi, interpretare e classificare fenomeni e dati.	In maniera accettabile utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati.
7	Discreto	Completa ma non sempre approfondita	Senza commettere errori è in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere problemi, interpretare e classificare fenomeni e dati.	In maniera corretta, utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati.
8	Buono	Completa, puntuale e approfondita	È in grado, pur con qualche imprecisione di padroneggiare i contenuti, produrre testi scritti o orali anche complessi, risolvere problemi, comprendere dimostrazioni anche complesse, interpretare e classificare fenomeni e dati.	In maniera approfondita utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure complesse, analizza fenomeni e dati.

9	Ottimo	Completa, dettagliata, coordinata	È in grado, senza imprecisioni, di padroneggiare i contenuti, produrre complessi testi scritti e orali, risolvere complessi problemi e dimostrazioni, interpretare e classificare complessi fenomeni e dati complessi.	In maniera autonoma e dettagliata utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure complesse, analizza fenomeni e dati, stabilisce connessioni tra i saperi.
10	Eccellente	Completa, ampliata, personalizzata	Sa comprendere e rielaborare in modo personale testi linguistici, cogliendone le relazioni logiche. Sa produrre testi corretti e coerenti, risolvere problemi e dimostrazioni anche nuovi, sa comprendere fenomeni e dati anche nuovi e complessi.	In maniera creativa e originale, autonoma e molto approfondita, applicando le conoscenze acquisite anche in ambiti nuovi, utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi in modo valido e rigoroso, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (D.M. 5/2009, Art. 1)

1. La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al DPR 249/98 e successive modificazioni.

2. La valutazione del comportamento **con voto inferiore a sei decimi** in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al c. 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 249/98 e successive modificazioni;

b) che violino i doveri di cui ai commi 1,2,5 dell'art. 3 del DPR 249/98 e successive modificazioni.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi corrispondente. Concorre, inoltre, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. La valutazione non deve riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, relativo all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

INDICATORI: La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

- a) Impegno e partecipazione alle attività di carattere educativo e didattico organizzate dalla scuola;
- b) Perseveranza e costanza nell'applicazione;
- c) Rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola;
- d) Puntualità nello svolgimento delle consegne, rispetto dei tempi scolastici;
- e) Corretto uso e rispetto dei materiali e delle strutture scolastiche;
- f) Numero delle assenze, ritardi e/o uscite anticipate;
- g) Progressivo miglioramento nel comportamento e nel profitto scolastico;
- h) Correttezza di comportamento e grado di giudizio acquisito dal tutor aziendale nelle attività PCTO, stage in aziende del settore ed eventuali tirocini formativi estivi;
- i) Correttezza del comportamento durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.
- j) Correttezza di comportamento e grado di partecipazione dimostrata nei vari progetti PTOF, PON_FSE organizzati dall'Istituto.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento e che in ogni caso la presenza di note disciplinari costituisce un'aggravante ai fini dell'attribuzione del voto.

DESCRITTORI del VOTO di COMPORTAMENTO

<i>Voto attribuito</i>	<i>Motivazione</i>
10	Lo studente è molto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo responsabile il materiale della scuola, frequenta con regolarità le lezioni, è puntuale nelle consegne, è molto corretto nei rapporti con i docenti e i compagni, <i>partecipa attivamente e costruttivamente al lavoro didattico.</i>
9	Lo studente è molto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo responsabile il materiale della scuola, frequenta con regolarità le lezioni, è puntuale nelle consegne, è molto corretto nei rapporti con i docenti e con i compagni, partecipa positivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente è globalmente impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo responsabile il materiale della scuola, frequenta le lezioni con sostanziale regolarità, è abbastanza puntuale nelle consegne, è corretto con i docenti e i con compagni, è interessato al dialogo educativo.
7	Lo studente non è sempre impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo poco corretto il materiale della scuola, frequenta le lezioni in modo non regolare, con frequenti ritardi. Non è puntuale nelle consegne, non è sempre corretto il rapporto con i docenti e con i compagni ed assume atteggiamenti che talvolta disturbano lo svolgimento delle lezioni con conseguenti ammonizioni verbali e/o note disciplinari scritte a cura dei docenti.
6	Lo studente non è impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo non corretto il materiale della scuola, frequenta le lezioni in modo discontinuo, con frequenti ritardi, rispetta le consegne solo saltuariamente e assume un comportamento spesso scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni in cui non si escludono eventuali atti di bullismo/cyberbullismo. Disturba lo svolgimento delle lezioni, manifesta indifferenza verso l'invito del docente ad assumere un comportamento adeguato. Ha subito numerose annotazioni disciplinari scritte e/o sanzioni di allontanamento dalle lezioni.
5	Lo studente non è affatto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza il materiale della scuola in modo scorretto, frequenta le lezioni in modo irregolare con frequenti ritardi, non rispetta le consegne, il comportamento è scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni, con l'eventuale aggravio di fatti gravi bullismo e/o cyberbullismo. Sono state inflitte all'allievo ammonizioni verbali e scritte con allontanamento dalla scuola cui inoltre si possano attribuire le responsabilità previste dal DPR 122/09, art. 7, c. 2 (fatti di "particolare gravità" e/o reati penali)

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività PCTO è inquadrata per norma di Legge (L.107/15) in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010 con gli aggiornamenti di cui al D.Lgs. 145/2018. L'utilizzo della metodologia connessa allo sviluppo dei percorsi PCTO, trasforma il modello di apprendimento legato alle sole singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti e del comportamento negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno. Alcune evidenze inerenti gli elementi di valutazione di tali percorsi sono i seguenti:

Acquisizioni di "voti in più" che si aggiungono alle valutazioni nelle singole discipline e che integrano il profitto dell'allievo attraverso apposite verifiche emerse dalla somministrazione in classe di moduli specifici previsti nella programmazione didattica e/o attraverso apposite verifiche scritte/orali e pratiche che evidenzino alcune conoscenze e competenze maturate nei percorsi di alternanza scuola-lavoro del triennio;

I percorsi PCTO come "ulteriori elementi di giudizio" (in sede di scrutinio) che costituiscono evidenze

di diversa origine di cui tener conto nel giudizio complessivo sui livelli di apprendimento raggiunti dallo studente e sul giudizio di comportamento, anche attraverso il giudizio espresso su tali attività dal tutor esterno (mediante apposita scheda);

□ Percorsi PCTO come insieme di evidenze delle “*competenze distintive*” che confluiscono nel *portfolio* individuale dello studente e ne arricchiscono il CV.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' connesse all'apprendimento trasversale di Educazione Civica (D.M. 35/2020)

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e – con riferimento alle classi terze, quarte e quinte - all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito di tale insegnamento trasversale. Per la valutazione delle attività di Educazione Civica, i docenti delle varie classi/indirizzi possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
INDICATORI	DESCRITTORI
<u>CONVIVENZA CIVILE</u>	<i>Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture; Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.</i>
<u>PARTECIPAZIONE</u>	<i>Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche.</i>
<u>RESPONSABILITA'</u>	<i>Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici; Percezione di sé come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; Responsabilità e autonomia nel portare a termine compiti e iniziative.</i>
<u>RELAZIONALITA'</u>	<i>Relazioni positive e serene con coetanei e con adulti (collaborazione/disponibilità); Condivisione sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza attraverso dialoghi costruttivi. Rispetto delle diversità.</i>

DESCRITTORI DEI LIVELLI DI COMPETENZA e CORRISPONDENZA di VOTO

INDICATORI	INIZIALE (D) VOTO 4-5	BASE(C) VOTO 6	INTERMEDIO (B) VOTO 7-8	AVANZATO (A) VOTO 9- 10
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste

<p>2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)</p>	<p>L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno</p>	<p>L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste</p>	<p>L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta</p>	<p>L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno</p>
<p>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA o dell'esposizione)</p>	<p>La relazione ed esposizione mostra un scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione ed illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare</p>	<p>La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico</p>	<p>La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico</p>	<p>La relazione ed esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico</p>

PARTE TERZA

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI

Per ogni singola disciplina:

- *Relazione finale sulla classe in esame*
- *Obiettivi raggiunti*
- *Metodologia di lavoro*
- *Mezzi e strumenti di lavoro (Testi in adozione, materiale multimediale, dispense del docente e/o del dipartimento disciplinare, altri eventuali supporti)*
- *Spazi e tempi del percorso formativo*
- *Criteri di valutazione e verifiche*
- *Contenuti disciplinari della disciplina*
- *Attività specifiche e relativi obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica*
- *Contenuti della/e disciplina/e eventualmente elaborati con metodologia CLIL*

Materia di insegnamento: LINGUA e LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa ANNA MIGATTI

Anno scolastico: 2023-2024

Relazione finale sulla classe in esame

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha in generale mostrato un comportamento corretto, anche se talvolta è stato necessario richiamare al rispetto delle regole e al mantenimento di un atteggiamento adeguato al contesto scolastico, soprattutto relativamente all'uso del cellulare per motivi personali e non didattici.

La partecipazione è stata nel complesso adeguata, tranne per un piccolo gruppo di alunni: durante le lezioni, infatti, la maggior parte degli allievi si è mostrata aperta al dialogo e al confronto sulle tematiche affrontate e sui testi letti e solo in pochi hanno mostrato un interesse meno vivo.

Dal punto di vista didattico la classe viaggia complessivamente su livelli pressoché adeguati a quelli richiesti per una classe Quinta, tuttavia per un gruppo di studenti, anche a fronte di migliori capacità, si rileva un livello appena sufficiente.

Gli obiettivi minimi attesi dalla programmazione, sono stati raggiunti.

Permangono, tuttavia, per quasi tutti gli alunni notevoli ed evidenti difficoltà nella produzione scritta.

Nonostante il lavoro svolto, le spiegazioni in classe e l'analisi delle tipologie previste nella Prima prova, tranne in pochissimi casi, si nota una scarsa originalità nella trattazione, dei contenuti spesso elementari o non argomentati, e un non sempre adeguato rispetto delle regole di composizione delle varie tipologie previste per l'Esame di Stato, oltre ad una esposizione, per qualche alunno, ancora decisamente problematica dal punto di vista sintattico e grammaticale.

Obiettivi raggiunti

La programmazione di inizio anno è stata rispettata nei contenuti e, complessivamente, anche negli obiettivi: la classe, nel complesso, rispetto al punto di partenza, ha potenziato le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto e cooperazione.

Nella comunicazione orale, per la maggior parte degli allievi, si rileva un utilizzo abbastanza corretto della lingua italiana, adeguata alle esigenze dei vari contesti, anche professionali.

Nella comunicazione scritta, come precedentemente segnalato, le notevoli difficoltà nella redazione dei testi richiesti nella prima prova dell'Esame di Stato impediscono alla maggior parte della classe di raggiungere gli obiettivi previsti per una classe Quinta.

Per quanto concerne il programma di Storia della Letteratura, in generale sono state apprese le linee essenziali della storia della letteratura italiana, dall'Unità d'Italia alla prima metà del Novecento, a partire da una selezione di autori e testi, con qualche sporadico riferimento e confronto con autori, o correnti di altri Paesi europei; nel complesso gli alunni sanno orientarsi fra testi e autori fondamentali, contestualizzando in modo sufficientemente adeguato e mostrando una sufficiente competenza nell'analisi testuale di testi noti. Il profitto conseguito risulta da sufficiente o buono per circa i due terzi degli allievi. Vi sono anche punte di eccellenza per qualche allievo.

Metodologia di lavoro

Il lavoro in classe è stato portato avanti attraverso:

- Lezione frontale e interattiva, guidata, dialogata.
- Ripasso guidato

E' previsto per la fine di Maggio uno Sportello pomeridiano di approfondimento e potenziamento.

Mezzi e strumenti di lavoro

Testo in adozione: Cataldi – Angioloni – Panichi, *Letteratura Plurale 3A-3B* . Volume 3, Palumbo Editore

Materiale multimediale, e dispense del docente

Articoli di giornale, foto, altro materiale multimediale

Utilizzo di mappe concettuali e appunti schematizzati

Power Point prodotti dall'insegnante

Utilizzo della Lim

Utilizzo di Google Classroom e in generale degli strumenti Google per condivisione dei materiali, compiti, lavori di gruppo

Criteri di valutazione e verifiche

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole prove, anche della situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, della presenza alle video lezioni, e della puntualità nella consegna dei compiti assegnati. In particolare, proprio per l'evidente difficoltà nella produzione scritta, si è preferito valorizzare l'impegno, la costanza, e l'interesse mostrato in classe durante le lezioni, e dare un peso maggiore alle verifiche orali, rispetto a quelle scritte.

I criteri di valutazione adottati sono, comunque, quelli esplicitati nel PTOF. Per la valutazione delle prove scritte si rimanda alle griglie di Dipartimento pubblicate sul sito della scuola.

Gli studenti con DSA hanno avuto la possibilità di utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nei rispettivi PDP, ai quali si rimanda.

Le verifiche scritte sono state strutturate secondo le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato. Le verifiche orali sono sempre partite dalla comprensione, dall'analisi e dalla contestualizzazione di testi noti.

Sono state effettuate:

- nel primo periodo 2 due verifiche scritte e due verifiche orali;
- nel pentamestre si sono effettuate due verifiche scritte (entrambe simulazioni della Prima prova d'Esame) e due verifiche orali; una terza è prevista entro la fine dell'anno scolastico, riepilogativa di tutto il programma per preparare gli alunni al colloquio dell'Esame di Stato.

Contenuti specifici della disciplina

Per la disciplina di Italiano è stata attuata l' **U.D.A. annuale: “PROGRESSO e REGRESSO”**, divisa in due parti, ciascuna corrispondente al periodo di Trimestre/Pentamestre.

Argomenti svolti della Storia della letteratura

La cultura nella prima metà del 1800: aspetti generali e contesto storico - il Risorgimento italiano e il Romanticismo: delimitazione cronologica e zone di diffusione, fattori che ne favorirono la nascita, aspetti caratterizzanti, il *sentire* romantico

I generi romantici: il romanzo

Alessandro Manzoni: la vita, la poetica, la conversione e il “giansenismo”, le opere principali

“*I Promessi Sposi*”: il romanzo storico, la struttura, la trama, i personaggi, le tre edizioni

Lecture e analisi dal testo

Don Abbondio e i Bravi

L'avvocato Azeccagarbugli

La cultura nella seconda metà del 1800: aspetti generali e contesto storico - la seconda rivoluzione industriale, le scoperte scientifiche, l'idea di progresso, il nuovo rapporto con la natura, le masse protagoniste.

Il Positivismo - Delimitazione cronologica e zone di diffusione, fattori che ne favorirono la nascita, aspetti caratterizzanti, la fiducia nella ragione, nella scienza e nel progresso - Il Realismo e Naturalismo- Cenni a Flaubert e la nascita del canone dell'impersonalità.

Il Verismo - Limiti cronologici e zone di diffusione, elementi di continuità e novità rispetto al Naturalismo, motivazioni alla base di queste differenze.

Giovanni Verga - Elementi essenziali della biografia, la formazione e i primi romanzi storico – patriottici, cenni ai romanzi mondani - La fase di transizione verso il Verismo, la svolta e la produzione verista, il tema dell'emarginato/diverso e la scelta di personaggi umili, l'ambientazione siciliana, le tecniche narrative, il canone dell'impersonalità, l'eclissi dell'autore, lo straniamento, la regressione del narratore, il pessimismo.

Lecture e analisi dal testo:

Nedda

Rosso Malpelo

La roba

La progettazione del “ciclo dei vinti”:

“*I Malavoglia*”, composizione e struttura, la trama, tempo della natura e tempo della città, spazi positivi e spazi negativi, paese e città, il contrasto tra Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni, le tecniche narrative, i proverbi, il discorso indiretto libero

Lecture e analisi dal testo:

L'incipit

L'addio di 'Ntoni

“*Mastro-don Gesualdo*”: la composizione e la struttura, sintesi della trama, la dualità di Gesualdo e la sua esclusione, la “religione della roba”

Lecture e analisi dal testo:

La morte di Gesualdo

La poesia tra '800 e '900: aspetti generali e contesto storico - le tensioni tra gli Stati - l'antipositivismo - il nuovo intellettuale - la protesta nei confronti della società borghese, il mistero e i simboli

Le avanguardie: Futurismo e Crepuscolarismo: aspetti generali.

Lecture dal testo:

Il Manifesto del Futurismo

Il Simbolismo: caratteri generali della corrente - il culto della parola - il linguaggio

Il Decadentismo - Limiti cronologici e zone di diffusione; elementi che ne favorirono la nascita, tematiche ricorrenti, lo stile, il culto del bello e il desiderio di vivere la vita come un'opera d'arte- Il superomismo : il pensiero di Nietzsche

Giovanni Pascoli - Elementi essenziali della biografia riconducibili alla poetica - La poetica del fanciullino e il tema del "nido" - la poesia delle piccole cose, le tematiche ricorrenti, la campagna, i morti, il nido, il gusto impressionistico, il simbolismo e il fonosimbolismo, lo stile, il linguaggio

Lecture dal testo:

Il fanciullino

Analisi e commento dal testo:

Lavandare

Temporale

X Agosto

Il gelsomino notturno

La mia sera

Gabriele D'Annunzio - Elementi essenziali della biografia - Aspetti della personalità e ideologia, il dannunzianesimo - lo sperimentalismo, il panismo, il vitalismo, il superomismo- il periodo del "notturno" "*Il Piacere*" : la trama, l'ambientazione, il personaggio alter ego dannunziano, l'estetismo, il culto della sensazione, le figure femminili, l'ambientazione, le tecniche narrative

Lecture dal testo:

Andrea Sperelli: il ritratto di un esteta

Il fallimento dell'esteta - la conclusione del romanzo

"*Le Laudi*"- "*Alcyone*" : temi, struttura, linguaggio, panismo

Analisi e commento dal testo:

La pioggia nel pineto

"*Il Notturno*" - sintesi dei contenuti

Lecture dal testo:

Sensazioni e allucinazioni

Qui giacciono i miei cani (aspetti essenziali della lirica)

Il romanzo tra 1800 e 1900: cambiamenti e loro cause - la nuova struttura - l'influenza della psicoanalisi e Freud

Luigi Pirandello - Elementi essenziali della biografia riconducibili alla poetica - La poetica dell'umorismo (il sentimento del contrario, la differenza fra umorismo e comicità- il tema della maschera, la scissione dei personaggi, il conflitto tra la forma e la vita, l'incomunicabilità

Lecture dal testo:

La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata

"*Il fu Mattia Pascal*": trama e struttura, tematiche principali, il doppio e la dissoluzione dell'unità del personaggio, l'antieroe/inetto, lo scrittore come spettatore della vita, la famiglia come nido/prigione, le tecniche narrative

Lecture dal testo:

Adriano Meis e la sua ombra

"*Uno, nessuno e centomila*": sintesi della trama - tematiche principali - il personaggio

Lecture dal testo:

"Nessuno" davanti allo specchio

"*Novelle per un anno*" : struttura della raccolta - tematiche affrontate

Lecture dal testo:

Il treno ha fischiato

Lecture delle parti essenziali

La carriola

Il Teatro di Pirandello: aspetti essenziali del genere - tematiche - il "grottesco"

Lettura dal testo:

da *Enrico IV: "La vita, la maschera, la pazzia"*

Lettura:

da *Così è (se vi pare): "La signora Frola e il signor Ponza suo genero"* (pp. 895-901).

Italo Svevo : Elementi essenziali della biografia dell'autore riconducibili alla poetica - la psicoanalisi e l'influenza del pensiero freudiano - l'amicizia con Joyce - la novità del romanzo sveviano

"Una vita" e *"Senilità"* : l'inizio della produzione dell'autore - i primi modelli di "inetto" - sintesi della trama dei due romanzi

"La coscienza di Zeno": il rinnovamento del romanzo, composizione e titolo, trama, struttura e contenuto, la malattia

Lecture dal testo:

Lo schiaffo del padre

La proposta di matrimonio

La vita è una malattia

Lettura:

L'ultima sigaretta

La poesia del '900: aspetti generali e contesto storico - i due conflitti mondiali- la sofferenza dell'uomo - l'antifascismo - il nuovo linguaggio ermetico

Giuseppe Ungaretti - Elementi essenziali della biografia riconducibili alla poetica - La poetica - il nuovo linguaggio

"L'Allegria" - tra avanguardia e simbolismo - tematiche - la poesia di guerra

Lettura e analisi dal testo:

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Natale

Veglia

Le raccolte successive a *"L'Allegria"*: tematiche - il ritorno al classicismo

Lettura e analisi dal testo:

La madre

Programma da svolgere dopo il 15 maggio :

Eugenio Montale - Elementi essenziali della biografia - Pensiero e poetica - il "correlativo oggettivo" - la polemica anti-dannunziana - l'antifascismo

Le raccolte: sintesi delle tematiche - il linguaggio ermetico.

"Ossi di seppia": composizione e titolo, struttura e contenuto, tematiche ricorrenti, stile e metrica:

Lettura e analisi dal testo:

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

"Le occasioni": composizione e titolo, struttura e contenuto, tematiche ricorrenti, stile e metrica

Lettura e analisi dal testo

La casa dei doganieri

Sintesi dei contenuti e dello stile delle raccolte successive

Lettura e analisi dal testo:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Scrittura

La programmazione della disciplina si è concentrata anche sulle tipologie di produzione scritta previste per la Prima Prova d'Esame.

Sono state svolte alcune lezioni relativamente alla stesura di elaborati su:

tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Sono state analizzate delle produzioni scritte già svolte, evidenziandone le parti fondamentali ed i contenuti, al fine di proporre dei modelli di riferimento.

Attività specifiche per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le ore di lezione e discussione previste su tematiche relative all'Ed. Civica, riguardanti la nascita della UE, i ruoli ed i compiti delle Istituzioni europee.

Su tali argomenti è stata svolta una verifica in data 26/04/2024, valutata al 75%.

Sono state affrontate anche discussioni e approfondimenti relativi al tema dell'impatto ambientale della Fast Fashion.

Si è parlato spesso, inoltre, nel corso dell'anno scolastico, della Costituzione Italiana, sia in riferimento allo Statuto Albertino e alle relative differenze, sia alla eventuale possibilità di abrogazione o variazione di alcuni Articoli o Fondamenti della stessa.

La Docente

Prof. Anna Migatti

Gli studenti (rappresentanti di Classe)

Materia di insegnamento: STORIA
Docente: Prof.ssa ANNA MIGATTI
Anno scolastico: 2023-2024

Relazione finale sulla classe in esame

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha in generale mostrato un comportamento corretto, anche se talvolta è stato necessario richiamare al rispetto delle regole e al mantenimento di un atteggiamento adeguato al contesto scolastico, soprattutto relativamente all'uso del cellulare per motivi personali e non didattici. La partecipazione è stata nel complesso adeguata: durante le lezioni la maggior parte degli allievi si è mostrata aperta al dialogo e al confronto sulle tematiche affrontate, soprattutto nella parte inerente la storia del '900. Dal punto di vista didattico la classe viaggia complessivamente su livelli adeguati a quelli richiesti per una classe Quinta, tuttavia per un gruppo di studenti, anche a fronte di migliori capacità, si rileva un livello solo sufficiente. Gli obiettivi minimi attesi dalla programmazione, sono stati raggiunti.

Obiettivi raggiunti

La programmazione di inizio anno è stata rispettata nei contenuti e, complessivamente, anche negli obiettivi. Un gruppo di alunni, interessati, partecipi e costanti nell'impegno e nello studio, ha ottenuto un profitto da più che buono a eccellente; un altro, sebbene in grado di raggiungere risultati discreti, a causa di un impegno discontinuo e una partecipazione non sempre adeguata in classe e durante le spiegazioni, è rimasto su un profitto sufficiente. Nel complesso, la maggior parte degli alunni si orienta nei principali aspetti caratterizzanti la storia d'Italia ed Europa dalla seconda metà del 1800 alla fine della Seconda guerra mondiale, dal punto di vista politico, sociale ed economico, e dimostra di aver compreso le linee essenziali dei concetti trattati, relativi alla politica, alla società, all'industrializzazione e all'economia, all'organizzazione e allo sviluppo dei processi produttivi. In generale sono in grado di contestualizzare immagini e documenti analizzati in classe. Nell'esposizione orale, per la maggior parte degli allievi, si rileva un utilizzo nel complesso corretto della lingua, adeguata alle esigenze dei vari contesti.

Metodologia di lavoro

Le lezioni sono state sempre impostate sull'interazione e sul dialogo. La spiegazione degli argomenti è stata sempre accompagnata da presentazioni, mappe, o documenti riassuntivi realizzati dalla docente, o ripresi dal web. E' stato costantemente sollecitato l'intervento degli alunni, in virtù di considerazioni e riflessioni personali sulle tematiche proposte; in questo modo è stato possibile mettere sempre a confronto quanto studiato con la situazione internazionale e nazionale attuale, soprattutto in relazioni agli ultimi avvenimenti politici relativi agli eventi bellici tuttora in atto nel mondo.

La partecipazione degli allievi è stata più attiva mentre veniva trattata la seconda parte del programma, dalla crisi del 1929, alle due guerre mondiali e ai regimi totalitari, argomenti che i ragazzi sentono probabilmente più vicini a loro.

Il lavoro in classe è stato portato avanti attraverso:

- Lezione frontale e interattiva, guidata, dialogata.
- Ripasso guidato

Mezzi e strumenti di lavoro

Testo in adozione: Gentile- Ronga *"Domande alla storia"* - vol. 3

Materiale multimediale, dispense del docente

Presentazioni in Word, Cartine geopolitiche e mappe concettuali su tutti gli argomenti trattati, messe a disposizione degli allievi sulla Classroom, che la classe utilizza già da due anni.

Posta elettronica, Classroom, Drive di Google e WhatsApp (con l'obiettivo di potenziare le competenze degli studenti nell'utilizzo di queste tecnologie anche a scopi lavorativi)

Criteri di valutazione e verifiche

Nella valutazione sommativa, pur facendo nel complesso riferimento ai criteri esplicitati nel PTOF, si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole prove, anche della situazione di partenza, dell'impegno dimostrato dai ragazzi durante tutto l'anno sia in classe che in video lezione, sia nello studio autonomo che nella partecipazione al dialogo educativo. Sono state effettuate: nel trimestre una verifica scritta valida per la valutazione orale, valutata al 75%, e una verifica orale. Nel pentamestre ad oggi due verifiche orali, più una da svolgersi nelle ultime due settimane di scuola, riepilogativa di tutto il programma.

Contenuti specifici della disciplina

Per la disciplina di Storia è stata attuata l' **U.D.A. annuale: "PROGRESSO e REGRESSO"**, divisa in due parti, ciascuna corrispondente al periodo di Trimestre/Pentamestre.

Argomenti svolti

Sintesi delle tappe fondamentali del processo di unificazione italiano:

- i primi moti rivoluzionari
- il 1848 e lo *Statuto Albertino*
- Cavour e lo Stato del Piemonte - gli *Accordi di Plombières* - la prima unificazione
- Garibaldi e la *spedizione dei Mille*
- la nascita del Regno d'Italia
- la *piemontesizzazione* e il problema del Meridione
- epilogo e conseguenze della guerra austro-prussiana e franco-prussiana
- la terza guerra d'indipendenza
- la presa di Roma e la *legge delle Guarentigie*
- la Triplice Alleanza

Le riforme della Destra storica e della Sinistra storica

Lo sviluppo industriale tra il 1800 e l'inizio del 1900:

- la nascita del proletariato
- la seconda rivoluzione industriale
- il Taylorismo, l'organizzazione scientifica del lavoro e la catena di montaggio, il Modello T, la produzione in serie

L'età dell'imperialismo

- il nazionalismo, la politica di potenza e il razzismo
- l'imperialismo e le motivazioni alla base di esso, colonie e protettorati, le tensioni internazionali
- sintesi sull'ascesa delle nuove potenze: il Giappone e gli Stati Uniti
- la Triplice Intesa

Cenni sui caratteri principali della Belle époque e sulla nascita della società di massa

- Elementi caratterizzanti della società di massa, aspetti positivi e negativi, contraddizioni della *Belle époque*
- la moda, la cultura, il costume del nuovo secolo.

L'Età giolittiana

- politica interna di Giolitti, le riforme sociali ed economiche - la nuova legge scolastica - il suffragio universale maschile - l'avvicinamento ai cattolici e il *Patto Gentiloni*
- la politica estera, l'invasione della Libia

La Prima guerra mondiale

- l'Europa verso la guerra: la tensione tra gli Stati europei - il problema dei Balcani - il *casus belli*
- gli ultimatum e il sistema delle alleanze

- dall'idea della guerra - lampo alla guerra di trincea
- i fronti della guerra e la guerra sottomarina
- l'Italia tra neutralisti e interventisti - le trattative e il Patto di Londra - l'entrata in guerra e l'apertura del fronte italiano
- il 1917: la guerra totale - l'uscita della Russia dalla guerra - l'entrata nel conflitto degli Stati Uniti - la disfatta di Caporetto e la riscossa italiana di Vittorio Veneto
- il 1918, ultimi scontri e fine della guerra
- i 14 punti di Wilson - I trattati di pace e i loro limiti, la Società delle Nazioni
- le conseguenze della prima guerra mondiale

La Rivoluzione russa:

- le cause: situazione politica ed economica della Russia alla vigilia della rivoluzione
- menscevichi e bolscevichi
- la rivoluzione di febbraio (1917), la formazione del governo provvisorio e i problemi da risolvere
- Lenin e le *Tesi di Aprile*, la rivoluzione d'ottobre (1917), il governo rivoluzionario di Lenin e i suoi primi provvedimenti
- la guerra civile, il governo sovietico
- la Nep, aspetti positivi e negativi
- il 1922 - la nascita dell'URSS, la dittatura di Stalin
- la politica economica, la fine della Nep, i Piani Quinquennali
- la repressione e le grandi purghe, i *gulag*

Il primo dopoguerra in Italia

- la "vittoria mutilata"
- il problema dei reduci
- le difficoltà economiche, i contrasti sociali e il biennio rosso
- il nuovo ruolo delle donne
- le nuove aree politiche

Il FASCISMO

- la figura di Mussolini
- il carattere del Movimento, lo squadristico
- la marcia su Roma, la nomina di Mussolini a capo del governo
- il governo fascista tra il '22 e il '24: l'istituzione del Gran Consiglio del Fascismo e della Milizia, la legge sull'editoria
- le elezioni del 1924, l'assassinio di Matteotti,
- l'instaurazione della dittatura: le "leggi fascistissime", la riforma elettorale, l'uso della propaganda, l'educazione e la riforma della scuola, le organizzazioni per i giovani
- la politica economica, dal liberismo al protezionismo, l'autarchia
- la figura femminile nel Fascismo
- i rapporti con la Chiesa, i *Patti Lateranensi*
- ideologia fascista e leggi razziali
- la politica estera, l'invasione dell'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania
- l'Asse Roma-Berlino e il Patto d'acciaio

La crisi del 1929:

- gli "Anni Ruggenti" negli Stati Uniti, l'economia liberista, la diffusione della vendita a rate
- Il "giovedì nero" e il crollo di Wall Street
- Roosevelt e il *New Deal*

Il primo dopoguerra in Germania

- l'applicazione del Trattato di Versailles, i problemi del dopoguerra
- la Repubblica di Weimar, la sua debolezza e instabilità
- la crisi economica
- il crollo tedesco dopo la crisi del 1929

II NAZISMO

- Hitler e il tentativo di colpo di Stato, il *Mein Kampf*
- la crescita del consenso e l'incarico di cancelliere a Hitler
- l'incendio del Parlamento, l'acquisizione di pieni poteri
- la dittatura e la nascita del Terzo Reich: l'eliminazione degli avversari e la "notte dei lunghi coltelli", la Gestapo, la propaganda, l'organizzazione della gioventù
- la politica economica ed estera di Hitler, il riarmo tedesco
- razzismo e antisemitismo
- la teoria dello "spazio vitale"
- l'avvicinamento con l'Italia
- la Conferenza di Monaco

La Seconda guerra mondiale

- Il quadro internazionale, le alleanze
- il patto Molotov- Ribbentrop , l'occupazione della Polonia e lo scoppio della guerra
- gli anni dal '39 al '42: Francia e Gran Bretagna in guerra, la sconfitta della Francia, l'entrata in guerra dell'Italia, l'espansione del Giappone, la Battaglia d'Inghilterra, l'Italia in Africa e nei Balcani, l'operazione Barbarossa, Pearl Harbor, l'entrata degli USA nel conflitto, la Carta atlantica, la "soluzione finale"
- gli anni dal '43 al '45: la ritirata sul fronte russo, lo sbarco in Sicilia, l'8 settembre in Italia e la sfiducia a Mussolini, la Repubblica sociale, l'Italia divisa tra la *linea Gustav* e la *linea gotica*, la RESISTENZA e la nascita del CLN, le stragi naziste in Italia, lo sbarco in Normandia, la conferenza di Yalta, il 25 APRILE 1945 e piazzale Loreto, la capitolazione del nazismo, Hiroshima e la resa del Giappone

La Costituzione Italiana

- sintesi della nascita
- Costituzione Italiana e Statuto Albertino - differenze

Sintesi dei principali avvenimenti del secondo dopoguerra : argomenti validi per Ed. Civica

- il mondo diviso in due: il blocco occidentale e il blocco sovietico
- *La dottrina Truman* e il *Piano Marshall*
- il *Patto di Varsavia* e la *NATO*
- la nascita dell'*ONU*
- le sottocommissioni dell'*ONU*

Attività specifiche per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Nel corso dell'anno scolastico, per la disciplina di Storia l'insegnamento di Ed.Civica è stato concentrato sul secondo dopoguerra, sulle divisione nelle due aree filostatunitense e filosovietica e sulla nascita di organismi internazionali come l'ONU, e la NATO.

Sono state spese diverse lezioni sul tema della Violazione dei Diritti Umani e della Autodeterminazione dei popoli, soprattutto in relazione agli eventi bellici internazionali tuttora presenti.

La Docente

Gli studenti (rappresentanti di Classe)

Prof. Anna Migatti

Materia di insegnamento: LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof.ssa SARA LUGARESI

Anno scolastico: 2023/2024

Relazione finale sulla classe in esame

La classe 5°C è composta da 18 alunni, 3 maschi e 15 femmine, ed è stata conosciuta dalla sottoscritta solo all'inizio di questo anno scolastico, ovvero del quinto anno del corso di studi. Durante gli anni passati il percorso di studi della materia è stato seguito dalla stessa docente per tutti i 4 anni. Dopo un iniziale periodo di conoscenza reciproca, si è instaurato un clima di lavoro disteso; alcuni studenti hanno mostrato un buon interesse per la disciplina ottenendo discreti risultati mentre una buona parte ha mostrato poco interesse nei confronti della materia ed ha lavorato solo se costantemente stimolata alla partecipazione. L'interesse per le attività proposte non è stato lo stesso per tutti gli alunni: alcuni hanno contribuito in modo costruttivo alle lezioni, altri si sono interessati in maniera minima agli argomenti proposti mostrando difficoltà nella comprensione dei testi e del materiale sottoposto in lingua, dovuto sia a lacune pregresse che alla scarsa applicazione nello studio. Dal punto di vista didattico la classe è complessivamente in linea con i livelli adeguati ad una classe quinta, tuttavia per un gruppo di studenti, anche a fronte di migliori capacità, si rileva un livello solo sufficiente. Gli obiettivi minimi attesi dalla programmazione, sono stati raggiunti.

Obiettivi raggiunti

La frequenza scolastica discontinua degli alunni e lo stage svolto dalla classe nei mesi di ottobre e novembre, hanno impedito di svolgere in modo completo la programmazione. Comunque la maggior parte degli argomenti principali è stata affrontata e gli obiettivi minimi, degli argomenti svolti, sono stati raggiunti da tutta la classe. In generale sono in grado di comprendere in maniera globale testi scritti e orali relativi ad argomenti di carattere generale e del settore specifico di indirizzo e di riferirne i concetti fondamentali con strutture semplici e lessico adeguato. Nell'esposizione orale sono in grado di sostenere conversazioni, su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione e di presentare dettagli che caratterizzano indumenti e descrivere "outfit" completi di accessori.

Metodologia di lavoro

Il metodo adottato è stato quello funzionale-comunicativo, che conduce all'apprendimento della lingua straniera in modo operativo e alla percezione di essa come strumento di comunicazione. Al fine di facilitare l'acquisizione dei concetti principali e la produzione si è proceduto all'elaborazione di schemi e trattazioni sintetiche degli argomenti trattati. La spiegazione degli argomenti è stata sempre accompagnata da video in lingua, presentazioni multimediali, mappe o documenti riassuntivi realizzati dalla docente. E' stato costantemente sollecitato l'intervento degli alunni, in virtù di considerazioni e riflessioni personali sulle tematiche proposte, per cercare di creare proposte di dialogo in lingua e introduzione di un vocabolario sempre più inerente alle tematiche affrontate.

Mezzi e strumenti di lavoro

Utilizzo di materiale multimediale, dispense del docente, mappe concettuali. Condivisioni di video e presentazioni multimediali attraverso l'utilizzo di Google Classroom ed in generale degli strumenti Google.

Libri di testo in adozione:

-World in Progress ed. Mondadori for english

-Just fashionable ed. San Marco

Criteri di valutazione e verifiche

Il processo di apprendimento è stato monitorato attraverso verifiche che sono state condotte in itinere, allo scopo di individuare e analizzare le difficoltà per poter impostare eventuali attività di recupero e rinforzo. Nel primo periodo scolastico sono state effettuate una verifica orale e due scritte, mentre nel pentamestre sono state effettuate due prove orali e tre scritte. Le verifiche scritte comprendono un testo di comprensione, esercizi strutturati e semistrutturati e una breve produzione scritta. La valutazione sommativa, oltre a basarsi su griglie con livelli e relativi punteggi, ha tenuto conto dei progressi fatti, della regolarità dell'impegno dell'interesse e della partecipazione dimostrata.

Contenuti disciplinari della disciplina

- Identificare e descrivere capi di abbigliamento

Collections and ranges

Tops and shirts

Skirts

Mary Quant's revolution

Trousers

Burberry's trenchcoat

The trenchcoat nowadays

Describing outfits

- Cogliere l'importanza dei particolari nei capi di abbigliamento

Fasteners

Sleeves

Necklines

Hemlines

Collars and lapels

UDA: PROGRESSO E REGRESSO

- Comprendere l'impatto degli eventi storici sulla moda
 - Women's emancipation
 - Changes in women's look
 - Coco Chanel
 - Christian Dior's "New Look"

Attività specifiche per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le ore di lezione e discussione previste su tematiche relative all'Ed. Civica, riguardanti la sostenibilità nell'industria della moda.

La Docente

prof. Sara Lugaresi

Gli studenti (rappresentanti di Classe)

Materia d'insegnamento:

LABORATORI TECNOLOGICI ed ESERCITAZIONI

Docente prof.ssa Daniela Gasperoni

A.S. 2023/2024

Relazione finale sulla classe in esame

La classe 5CP è attualmente costituita da 18 alunni, 15 femmine e 3 maschi. Nel gruppo sono presenti 7 alunni con certificazione DSA e due alunne con BES, certificate nel corso del quinto anno per gravi e comprovati motivi di salute; per questi si rimanda agli specifici allegati al presente documento.

La classe così composta è il risultato di un accorpamento avvenuto all'inizio del terzo anno tra la classe 2CP e una parte dell'ex 2AP.

Nel primo periodo dell'anno scolastico gli allievi sono stati impegnati in attività di PCTO (stage aziendali), di cui la sottoscritta ha assunto il ruolo di Tutor di classe e Tutor stage.

Gli allievi per tutto il periodo dell'attività hanno dimostrato un atteggiamento maturo e responsabile nell'interesse e nella partecipazione, ottenendo dei buoni e ottimi risultati. Solo per un'alunna c'è stata la necessità di cambiare la destinazione dell'azienda e di conseguenza il termine dell'attività è stato prolungato oltre il rientro del gruppo classe.

Per quanto riguarda il rendimento la classe si è presentata piuttosto divisa: una parte ha dimostrato di essere precisa, ordinata nei tempi delle consegne con un certo impegno ed una certa passione per la materia d'indirizzo, dall'altra parte invece si è potuto riscontrare una certa discontinuità nell'impegno, nell'organizzazione del metodo di studio e nella gestione degli elaborati, causa anche le numerose e generalizzate ore di lezione perdute, accumulate soprattutto nell'ultimo anno, in ragione di assenze, entrate posticipate, o uscite anticipate, spesso effettuate per motivi futili.

Le prove eseguite hanno evidenziato, per una parte della classe un buon livello delle capacità e delle conoscenze degli elementi basilari della materia e in pochi casi anche ottimi risultati, acquisiti durante il percorso degli anni scolastici, mentre per l'altra parte della classe è emerso uno scarso impegno e una scarsa partecipazione alle attività pratiche della disciplina.

La formazione proposta dalla materia di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni per la classe quinta è stata sviluppata prevalentemente nel laboratorio di modellistica e confezione e si è puntato al consolidamento delle conoscenze e delle abilità tecniche ed organizzative della materia acquisite anche durante il percorso calzaturiero per il conseguimento della qualifica e di un approfondimento del settore abbigliamento nel corso del quarto e quinto anno.

Per gli alunni DSA l'ausilio di schede facilitate e maggior tempo per l'esecuzione delle prove si sono potuti riscontrare risultati significativi.

La disciplina è stata elaborata sia singolarmente dalla docente di laboratori Tecnologici ed Esercitazioni che in compresenza con le materie di Progettazione e Produzione e Storia delle Arti Applicate.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi e i saperi essenziali programmati ad inizio anno scolastico sono stati raggiunti da tutti gli allievi, alcuni con qualche difficoltà in quanto non hanno subito risposto agli stimoli didattici proposti. L'atteggiamento passivo di questo gruppo di allievi in aggiunta alle fragilità sono state elaborate in maniera accettabile solo dopo l'esecuzione di ripetute esercitazioni e attraverso lo stimolo dell'insegnante. Alcuni allievi invece hanno dimostrato un impegno costante raggiungendo buone o discrete competenze e in alcuni casi risultati eccellenti.

Metodologia di lavoro

Per la maggior parte degli argomenti sono state previste lezioni di tipo frontale e dimostrative. Gli studenti hanno operato individualmente e a gruppi durante la realizzazione di:

- Costruzione di modelli a misura reale e in scala 1:2 per l'accertamento delle conoscenze della materia
- Trasformazioni di modelli base per la realizzazione di modelli fantasia
- Realizzazione di prototipi in scala 1:2 per lo studio della vestibilità, della linea e del procedimento di confezione;
- Prove pratiche di confezione
- Compilazione dei vari documenti utilizzati in azienda
- Prove semi e/o strutturate.
- Prove grafiche/pratiche per la materia in compresenza di Storia delle Arti Applicate
- Utilizzo della LIM
- Utilizzo di Google Classroom per la condivisione di materiale e dispense

Mezzi e strumenti di lavoro

La disciplina è suddivisa, durante l'arco della settimana, in 6 ore frontali e 1 ora con la materia di Storia delle Arti Applicate.

L'attività didattica è stata affrontata seguendo:

- L'utilizzo del libro di testo
- L'analisi e lo studio grafico condotto in scala 1:1 e scala 1:2
- Fotocopie e dispense fornite dalla docente
- Riviste di moda
- Attrezzature specifiche di laboratorio
- Campionature di tessuti e capi preconfezionati.

L'attività è stata svolta prevalentemente nel laboratorio di Modellistica/Confezione, Calzatura e laboratorio di Disegno

Criteri di valutazione e verifiche

Le operazioni di verifica, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso analitici e cognitivi.

In questo modo gli alunni sono stati seguiti nelle diverse fasi di studio ed elaborazione delle unità didattiche rilevando eventuali difficoltà e ritardi nella preparazione.

Le verifiche sono state effettuate mediante:

- test a risposta chiusa e/o aperta
- elaborati eseguiti singolarmente
- prove in compresenza con le materie di Progettazione e Produzione e Storia delle Arti Applicate
- prove pratiche

Le valutazioni sono state attribuite su scala decimale completa.

Oggetto di valutazione non è stato solo l'apprendimento disciplinare, ma anche il livello di maturazione globale che è risultato dalla composizione di fattori della personalità quali le capacità e le attitudini che sono state rilevate nel laboratorio secondo i seguenti criteri: socializzazione, partecipazione ed impegno, autonomia, comprensione ed uso dei linguaggi, capacità di osservazione, conoscenza degli argomenti, confronto con la situazione di partenza.

Sono state effettuate due prove simulate della seconda prova della durata di 6 ore più il tempo integrativo previsto per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento riferibile ad una maggiorazione del 30% del monte orario.

Contenuti disciplinari della disciplina

- PCTO- Stage Aziendale

- Trasformazioni delle principali basi realizzate durante il percorso di studi: Gonna, Pantalone, Corpetto con e senza ripresa al seno, con l'utilizzo di modelli in scala ridotta 1:2.
- Modellistica dei capispalla: le differenti tipologie di capi spalla, le caratteristiche e i particolari che contraddistinguono i capi; il figurino in chiave modellistica; il grado di vestibilità più appropriato al capo proposto
- La struttura esterna: Genere, Tipologia, Linea
- I particolari caratterizzanti i capi spalla: i colli, le abbottonature, i fianchetti.
- La struttura interna: le diverse tipologie d'interni dei capispalla, individuare l'interno più appropriato ad ogni capospalla, la funzione della paramontura, la funzione della fodera, la funzione delle interfodere, le diverse lavorazioni di infustaggio.
- I documenti utilizzati in azienda: la scheda tecnica (significato e importanza della scheda tecnica, sapere compilare in modo corretto e con la terminologia appropriata), il ciclo di lavorazione.
- La costruzione modello della base giacca blazer: analizzare, interpretare e tradurre il figurino in modello; compilare la scheda tecnica inerente al capo scelto; comprendere e saper applicare le regole necessarie per l'esecuzione del grafico, controllo delle parti (continuità e lunghezze), l'industrializzazione (rimessi di cucitura, nomenclatura, tacche, fori)
- Costruzione manica a due pezzi: comprendere e saper applicare le regole necessarie per l'esecuzione del grafico controllo delle parti (continuità e lunghezze), l'industrializzazione (rimessi di cucitura, nomenclatura, tacche, fori)
- Progetto Moulage. Piazzamento, taglio e confezione abiti: realizzare il capo curando la qualità e la rispondenza alle richieste iniziali e le tipologie di cucitura appropriata.
- La macchina da cucire, la sorgettatrice, le varie tipologie di piedini, aghi, forbici, guide
- Ripasso dei vari argomenti trattati in preparazione alle simulazioni della Seconda Prova d'Esame.
- Dimostrazioni pratiche di alcune parti e/o particolari dei capi
- Confezione di prototipi di modelli in scala 1:2

Attività specifiche e relativi obiettivi specifici

Come attività specifiche è stata attuata l' UDA "PROGETTAZIONE E FUNZIONI NELLA FASHION" e l'attività didattica, per la materia di LTE "Fondamenti di modellistica del capospalla" è stata sviluppata sia nella parte del Trimestre e tutto il Pentamestre.

Lo sviluppo di contenuti inerenti l'insegnamento dell'Educazione Civica sono stati trattati in compresenza con le materie "Progettazione e Produzione" e "Storia delle Arti Applicate".

La Docente

Gli studenti (rappresentanti di Classe)

prof.ssa Daniela Gasperoni

Materia d'insegnamento: MATEMATICA

Docente: Prof. Cristiano Zoffoli

Anno scolastico: 2023/2024

Relazione finale sulla classe in esame

La classe 5° C è costituita da 18 studenti di cui 15 femmine e 3 maschi e nel complesso risulta essere una classe composta da studenti piuttosto eterogenei fra loro. Ho preso la classe in quarta e dopo un periodo iniziale di conoscenza reciproca si è instaurato un rapporto che ha permesso di avere buone relazioni interpersonali con gli studenti. Alcuni di loro hanno mostrato un buon interesse per la disciplina ottenendo discreti risultati. La maggior parte della classe ha invece svolto durante tutto l'anno scolastico un lavoro non adeguato e superficiale raggiungendo con difficoltà gli obiettivi richiesti o non raggiungendoli pienamente. La partecipazione alle attività proposte non è stata la stessa per tutti gli alunni: alcuni hanno seguito con attenzione e contribuito in modo costruttivo alle lezioni, altri si sono interessati in maniera minima agli argomenti proposti mostrando lacune pregresse, difficoltà nello svolgere esercizi anche semplici e scarsa applicazione nello studio. All'inizio dell'anno scolastico è stata svolta un'attività di ripasso degli argomenti necessari per affrontare il programma. Lo stage svolto dalla classe nei mesi di ottobre e novembre e le difficoltà incontrate dagli studenti hanno impedito di svolgere completamente la programmazione iniziale. Comunque la maggior parte degli argomenti principali è stata affrontata. Durante l'anno è stato utilizzato il libro di testo dal quale sono stati presi la maggior parte degli esercizi proposti. Considerati i problemi incontrati dagli studenti nell'affrontare gli argomenti proposti, sono spesso stati scelti gli esercizi più semplici. Per gli alunni con certificazione sono stati seguiti i percorsi concordati come descritto nei PDP depositati agli atti.

Obiettivi raggiunti

Si è cercato di perseguire le seguenti finalità:

- suscitare e promuovere le capacità critiche
- favorire la capacità di elaborazione personale e autonoma
- sviluppare la capacità di astrazione
- potenziare l'uso del linguaggio specifico della disciplina
- favorire il rispetto reciproco, la tolleranza, lo spirito di collaborazione e cooperazione nel perseguire obiettivi comuni
- educare alla riflessione e a un modo di ragionare rigoroso

e i seguenti obiettivi cognitivi:

- recuperare le conoscenze assunte
- acquisire contenuti teorici specifici
- adeguare il metodo di studio all'acquisizione dei nuovi contenuti della disciplina
- produrre e utilizzare schemi di sintesi
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo
- utilizzare regole e organizzare ragionamenti e deduzioni

In dettaglio:

- Funzioni

Obiettivi cognitivi:

definizione di funzione e classificazione delle funzioni, definizione di dominio di una funzione, intersezione con gli assi cartesiani e segno di funzione, definizione di funzione iniettiva suriettiva e biunivoca, funzioni pari e dispari

Abilità:

- determinare il dominio di una funzione
- trovare le intersezioni con gli assi

- studiare il segno di una funzione
 - individuare le parti di piano in cui vi è il grafico della funzione
 - dato un grafico saper leggere: il dominio, il segno, gli zeri della funzione
 - riconoscere funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni pari e dispari
- Limiti e continuità di funzioni algebriche
Obiettivi cognitivi:
 esprimere il concetto intuitivo di limite, definire la continuità di una funzione, esprimere il concetto intuitivo di asintoto
Abilità:
- calcolare il limite di una funzione anche nelle forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞
 - determinare le equazioni degli asintoti verticali e orizzontali
 - tracciare il grafico di una funzione con una discreta approssimazione
 - dato un grafico saper leggere: limiti e asintoti
- Derivate, massimi, minimi, flessi, grafico di una funzione
Obiettivi cognitivi:
 spiegare il significato geometrico di derivata, esprimere il concetto di crescita, decrescenza, massimo e minimo, esprimere il concetto di concavità e flesso
Abilità:
- calcolare la derivata prima di una $f(x)$ algebrica intera e fratta
 - determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione
 - trovare i massimi e i minimi di una funzione
 - calcolare la derivata seconda di una $f(x)$ algebrica intera e fratta
 - determinare gli intervalli di concavità verso l'alto o il basso di una funzione
 - trovare i flessi di una funzione
 - distinguere (graficamente) massimi e minimi relativi
 - studiare il grafico di semplici funzioni
 - dato un grafico saper leggere crescita, decrescenza, massimi e minimi e concavità
- Elementi di statistica
Obiettivi cognitivi:
 analizzare e classificare dati, definizione di media, mediana, moda e varianza di semplici distribuzioni, rappresentazione grafica di dati
Abilità:
- calcolare gli indici di posizione e variabilità
 - analizzare grafici e tabelle comprendendone il significato

OBIETTIVI REALIZZATI:

Esposizione:

le competenze espositive sono state raggiunte ad un livello sufficiente solo da pochi studenti. La maggior parte della classe fatica a presentare un discorso usando il linguaggio specifico della disciplina e riesce ad esporre solo se guidata. L'utilizzo della simbologia matematica di base è patrimonio solo di una parte ristretta della classe.

Applicazione:

alcuni studenti presentano una competenza applicativa buona o più che buona, una parte della classe fornisce risultati sufficienti, una parte cospicua della classe presenta molte difficoltà applicative.

Calcolo:

una buona parte degli studenti presenta grosse difficoltà nel calcolo letterale

Analisi e organizzazione:

una parte della classe è in grado di inquadrare in modo autonomo un problema

Metodologia di lavoro

Ogni argomento è stato sviluppato seguendo lo schema seguente:

- approccio intuitivo e problematico al tema prescelto
- lezione espositiva frontale con stimolazione della partecipazione attiva degli studenti
- chiarimenti con esempi, esercizi e schemi di sintesi
- verifica
- recupero

Durante le lezioni frontali si è utilizzata la LIM/lavagna e si è utilizzato la piattaforma Google Workspace for Education per la DDI

Mezzi e strumenti di lavoro (Testi in adozione, materiale multimediale, dispense del docente e/o del dipartimento disciplinare, altri eventuali supporti)

I principali strumenti a disposizione degli studenti sono stati il libro di testo in adozione ed il quaderno degli appunti. L'insegnante ha predisposto anche opportuni materiali integrativi (lezioni, presentazioni, video) con cui gli alunni hanno potuto potenziare e sperimentare le loro conoscenze. A tale scopo è stato utilizzata l'aula virtuale su Classroom.

Lo svolgimento dei moduli didattici sotto riportati ha seguito la seguente scansione temporale:

Modulo 1 - settembre

Modulo 2 - ottobre/novembre/dicembre

Modulo 3 - gennaio/febbraio

Modulo 4 - marzo/aprile/maggio

Modulo 5 - novembre/dicembre

La seconda parte del mese di maggio sarà dedicata al ripasso e approfondimento dei saperi appresi.

Criteri di valutazione e verifiche

Il processo di apprendimento è stato controllato sia in itinere sia nel suo esito finale attraverso prove sommative aventi le seguenti tipologie: prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate. Per avere un feedback dell'andamento didattico della classe sono state fatte domande dal posto ed esercizi alla lavagna (prove formative). La valutazione complessiva è scaturita da verifiche scritte ed orali. Nelle varie prove si sono verificate le conoscenze, le competenze, l'acquisizione di un'appropriata terminologia specifica e l'applicazione di corrette procedure. Per quanto possibile si sono valutate anche le capacità di analisi e di sintesi. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole prove, anche della situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e della presenza alle lezioni. In particolare, proprio per l'evidente difficoltà nelle verifiche scritte e orali, si è preferito valorizzare l'impegno, la costanza, e l'interesse mostrato in classe durante le lezioni. Le prove sono state valutate con voti che vanno dall'1 al 10, utilizzando come riferimento generale la griglia riportata nel PTOF. Per la valutazione sono stati utilizzati i mezzi punti nel caso in cui la prestazione non fosse quantificabile in modo deciso. Per le valutazioni orali si è tenuto conto di vari elementi quali esercizi svolti alla lavagna, esercizi svolti al proprio banco su specifiche richieste del docente, domande dal posto, interventi che mostrano interesse e acquisizione degli argomenti trattati. La valutazione ha comunque tenuto conto anche del rispetto dei tempi di consegna, del livello di interazione, di partecipazione e di interesse. Gli studenti con BES hanno avuto la possibilità di utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nei rispettivi PDP, ai quali si rimanda.

Contenuti disciplinari della disciplina

Modulo 1: Ripasso

Revisitazione degli argomenti propedeutici all'analisi: scomposizioni, equazioni e disequazioni di I e II grado, disequazioni fratte, equazioni e disequazioni di grado superiore al II, equazioni irrazionali.

Modulo 2: Funzioni

Contenuti:

Concetto di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte. Intersezione della funzione con gli assi cartesiani e segno della funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni pari e dispari.

Modulo 3: Limiti e continuità di funzioni algebriche

Contenuti:

Concetto intuitivo di limite. Algebra dei limiti: somma, prodotto e quoziente. Calcolo dei limiti che si presentano nelle forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ . Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Asintoti orizzontali e verticali.

Modulo 4: Derivate, massimi e minimi, flessi, grafico di una funzione

Contenuti:

Derivate di funzioni elementari. Derivata della somma, del prodotto e del quoziente. Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi. Funzioni con concavità verso l'alto o verso il basso, flessi.

Modulo 5: Elementi di statistica

Contenuti:

In questo modulo sono stati ripassati e rivisti i metodi per rappresentare graficamente i dati, interpretarli, calcolare indici di tendenza centrale e di variabilità, comprenderne il significato.

Attività specifiche e relativi obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Per quanto riguarda i contenuti inerenti l'insegnamento dell'Educazione Civica si sono considerati elementi di statistica utili per la raccolta e organizzazione di dati. Gli studenti devono saper interpretare/analizzare una tabella o un grafico relativi alla rappresentazione di dati statistici e calcolare gli indici di tendenza centrale e di variabilità.

Il Docente

Prof. Cristiano Zoffoli

Gli studenti (rappresentanti di Classe)

Materia d'insegnamento:

**TECNOLOGIE APPLICATE ai MATERIALI e ai PROCESSI PRODUTTIVI
ABBIGLIAMENTO e MODA**

Docenti:

prof.ssa Consuelo Ballarini

prof.ssa Chiara Schincaglia (Docente Compresenza LTE)

A.S. 2023/2024

Relazione finale sulla classe in esame

La classe è composta da 18 alunni, 15 femmine e 3 maschi.

La sottoscritta ha conosciuto gli alunni dal quarto anno scolastico, rispetto al precedente, quando si presentava ben predisposta allo studio e all'approfondimento della materia, in questo anno scolastico e nell'ultimo periodo in particolare dimostra un maggiore distacco all'applicazione e al lavoro a casa. All'inizio del periodo viene effettuata una prova di ingresso atta a testare la preparazione generale della classe, consistita in un unico scritto semi-strutturato, quesiti di carattere generale sui contenuti del programma svolto l'anno precedente. Gli esiti non sono stati del tutto soddisfacenti.

Dal punto di vista didattico il quadro appare diviso, alcuni studenti si distinguono per capacità e impegno altri hanno maggiori difficoltà ma un impegno comunque costante, altri ancora dimostrano poco impegno nel lavoro e scarso interesse nella materia.

Il comportamento è stato abbastanza corretto, la maggior parte degli alunni ha dimostrato autocontrollo, anche se in alcuni momenti si è reso necessario richiamare al rispetto delle regole e al mantenimento di un atteggiamento adeguato al contesto scolastico. Molte sono state le difficoltà nel rispettare le scadenze dei lavori assegnati. Nel complesso le competenze di base della materia sono state acquisite ma non sviluppate dai diversi alunni allo stesso modo per impegno e capacità.

Un piccolo gruppo di alunni ha partecipato al progetto Moulage, svoltosi nel pomeriggio come attività extracurricolare di PCTO, per acquisire la tecnica del moulage realizzando capi direttamente sul manichino e saper adeguare ed applicare la vestibilità in relazione alla resa del tessuto.

Buona attitudine hanno dimostrato, nel tempo, per il versante laboratoriale della materia anche se affrontata, per la maggior parte della classe, con scarso interesse e responsabilità nello svolgere il lavoro.

La programmazione preventivata ha subito in alcuni momenti dei rallentamenti, dovuti soprattutto al lungo periodo di stage svolto dai ragazzi, però non ha impedito di affrontare i moduli nella quasi totalità rispetto al programma.

Obiettivi raggiunti

- Conoscere i diversi processi di confezione, dai più artigianali a quelli industrializzati; Conoscere cosa si intende per punto di cucitura;
- Conoscere la macchina per cucire e i suoi componenti principali.
- Conoscere le principali innovazioni in campo tessile;
- Conoscere le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali;
- Conoscere il significato di microfibra, fibra cava, fibra composita e nanofibra;
- Conoscere i progetti di valorizzazione e riscoperta delle fibre tradizionali, anche per usi lontani dal tessile / abbigliamento;
- Conoscere l'importanza del riciclaggio
- Conoscere le nuove tecnologie di lavorazione dei filati e tessitura;
- Conoscere le nobilitazioni più innovative; conoscere la confezione e la sua limitata innovazione.
- Conoscere le difficoltà di definizione e classificazione dei tessuti tecnici;

- Conoscere le materie prime e le tecnologie investite dall'introduzione dei tessuti tecnici; Conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessuti tecnici;
- Conoscere i principali tessuti tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione
- Conoscere l'importanza dei tessuti tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale;
- Conoscere le differenze tra i tradizionali capi da città e le innovazioni introdotte dall'affermazione dei tessuti tecnici
- Conoscere il concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo;
- Conoscere il ruolo della certificazione, di processo e di prodotto;
- Conoscere L'etichettatura di manutenzione: nuovi obblighi normativi, i simboli-UNI EN ISO 3758
- Conoscere la funzione del collaudo, nelle sue diverse forme;
- Conoscere la funzione del capitolato e del contratto tipo;
- Conoscere i più importanti controlli da eseguire in accettazione;
- Conoscere i principali difetti riscontrabili nei tessuti e i relativi benefici.
- Conoscere i fattori principali che incidono sulle strategie aziendali, l'importanza delle analisi di mercato e dei cool hunting
- Conoscere la differenza tra un figurino di tendenza e un plat
- Conoscere la scheda tecnica di un capo e le sue parti principali
- Conoscere le caratteristiche tracciati, sagome, basi, mappe e modelli
- Conoscere le tecniche di piazzamento tradizionali e informatizzate
- Conoscere i principali strumenti impiegati nel reparto modellistica e i rischi loro connessi
- Conoscere le commesse di taglio e gli elementi che le caratterizzano
- Conoscere le varie tipologie di stesura
- Conoscere i sistemi di piegatura
- Conoscere i procedimenti di taglio, compresi quelli che ricorrono alle nuove tecnologie, le attrezzature e i macchinari impiegati
- Conoscere i caratteri distintivi del taglio manuale e automatico
- Conoscere i metodi per numerare gli strati, formare e legare i pacchi
- Conoscere L'esistenza di tessuti che richiedono attenzioni particolari durante la lavorazione
- Conoscere i rischi presenti all'interno della sala taglio
- Conoscere l'importanza dell'introduzione dei sistemi informatizzati nel settore tessile;
- Conoscere le tipologie di software disponibili per il settore tessile e le loro funzioni principali;
- Conoscere la funzione dell'analista dei tempi e metodi e le principali tecniche impiegate per misurare ed elaborare i tempi di lavoro.
- Conoscere le principali teorie organizzative del lavoro;
- Conoscere la struttura di un'azienda e le funzioni di ogni singolo ufficio/reparto;
- Conoscere gli aspetti prettamente produttivi delle aziende tessili, con particolare riferimento alla linea di confezione e alla sua progettazione;
- Conoscere i costi di produzione e la loro incidenza sul prezzo finale del prodotto; (distinta base)
- Conoscere i rischi per la sicurezza che si possono incontrare nei vari reparti di lavoro e le procedure da attuare per limitarli.
- Conoscere le principali teorie organizzative del lavoro; conoscere i concetti di ciclo industriale, di layout di organigramma e le varie tipologie; conoscere i vari uffici che si occupano della progettazione del capo in industria di confezione.

Metodologia di lavoro

Lezioni frontali tramite l'uso della LIM. Utilizzo di G-Suite for Education per la DDI. Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. Ricerche guidate e lavori di gruppo. Lettura, analisi e

discussione di testi, articoli. Rappresentazioni grafiche, utilizzo di presentazioni in Power Point realizzate dal docente e messa in rete su Classroom a disposizione della classe. Esercitazioni pratiche.

Mezzi e strumenti di lavoro (Testi in adozione, materiale multimediale, dispense del docente e/o del dipartimento disciplinare, altri eventuali supporti)

Libro di testo: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. vol. 2 e 3” - Cosetta Grana
Materiale fornito dalla docente ubicato nella pagina docente sul sito dell’Istituto “Marie Curie”

Video relativi ai vari argomenti trattati nel corso dell'anno

Libri di consultazione

Schemi alla lavagna/LIM, Presentazioni in Power Point

Spazi e tempi del percorso formativo

Gli spazi utilizzati per le lezioni sono state svolte, in questo anno scolastico, prevalentemente nell’aula/laboratorio di Tecnologie Applicate ai Materiali e nel Laboratorio di informatica (Info2) per le lezioni di CAD. Fortunatamente non c’è stata nessuna interruzione causa emergenza sanitaria che avrebbe costretto i ragazzi a seguire le lezioni in DAD. La programmazione si differenzia in minima parte rispetto la tempistica iniziale, si è svolta con queste modalità:

U.d.A. N° 1 “ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI” - settembre ottobre

U.d.A. N° 2 “DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO AL PIAZZAMENTO ” - ottobre

U.d.A. N° 3 “LO SVILUPPO TAGLIE _ ottobre - novembre

U.d.A. N°4 “OPERARE NEL TESSILE” e “L’AZIENDA DI CONFEZIONE” novembre -dicembre()

U.d.A. N° 5 “LA SALA TAGLIO E I SUOI STRUMENTI” _ (gennaio - febbraio)

U.d.A. N° 6 “II PROCESSI DI CONFEZIONE” - (marzo)

U.d.A. N° 7 “INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE - (aprile)

U.d.A. N° 8 “TESSILI TECNICI” - (aprile)

U.d.A. N° 9 “CONTROLLO QUALITÀ - (maggio)

U.d.A. N°10 “TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE” (maggio)

Criteri di valutazione e verifiche

Nella valutazione sommativa, pur facendo nel complesso riferimento ai criteri esplicitati nel PTOF, si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole prove, anche della situazione di partenza, dell’impegno dimostrato dai ragazzi durante tutto l’anno, sia nello studio autonomo che nella partecipazione al dialogo educativo. Sono state effettuate verifiche in modalità scritta (strutturata e semistrutturata), e orali per la parte teorica e scrittografiche/pratiche per la parte laboratoriale, è stato inoltre valutato il lavoro effettuato durante l’orario di lezione per il progetto PCTO, inerente alla materia.

Le operazioni di verifica, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. In questo modo gli alunni potevano essere seguiti nelle diverse fasi di studio ed elaborazione delle unità didattiche rilevando celermente eventuali difficoltà e ritardi nella preparazione.

Contenuti disciplinari della disciplina

U.d.A. N.1_ “ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI”

- L’etichettatura di composizione: il Regolamento UE n.1007/2011, fibre-prodotti e componenti tessili, applicazione del regolamento, denominazione delle fibre tessili, etichettatura globale, codice meccanografico.
- L’etichettatura di manutenzione: nuovi obblighi normativi, i simboli-UNI EN ISO 3758, indicazione della taglia corretta, etichettatura d’origine e tracciabilità, presenza di sostanze allergeniche. I principali marchi di qualità.

U.d.A. N°2_ “DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO AL PIAZZAMENTO ”

“Progettazione del capo”

- Definizione della strategia aziendale -Le ricerche di mercato -Il cool hunting -L'ideazione del capo -Scelte di produzione -La scheda tecnica del capo

“Realizzazione del modello”

- Il ruolo del modellista -Le basi industriali e le trasformazioni -prova di indosso e sfilamento -Rifinitura delle sagome -Digitalizzazione dei modelli -Il cartamodello sartoriale -Misure anatomiche e mercato -La taglia -Uno standard possibile: EN 13402 -Il piano taglie -lo sviluppo taglie -L'e-commerce tra problematiche e personalizzazione

I piazzamenti”

- Concetti di base -Tecniche tradizionali (piazzamento manuale, a ricalco, con matrice, computerizzato) -L'importanza dell'operatore

“Strumenti, controllo qualità e sicurezza del reparto modelli”

- strumenti di misurazione -Carta da modello e per piazzamenti -Spilli, manichini e stender portabili -Segnatacche, punteruoli e trapanini -L'informatizzazione della modellistica -Controllo qualità del reparto modelli -Videoterminali ed ergonomia. Prototipi, referenze e produzione, Taglio industriale manuale, Taglio automatico, Fasi finali, Misure di sicurezza

U.d.A. N° 3 LO SVILUPPO TAGLIE

- Tecniche di realizzazione di sviluppo taglie manuale; Sviluppo taglie delle principali basi di abbigliamento femminile

U.d.A. N° 4_ “OPERARE NEL TESSILE” e “L’AZIENDA DI CONFEZIONE”

“I software di settore”

- Informatizzazione delle aziende tessili,
- i software principali, -disegno del figurino e progettazione del capo, -realizzazione del modello e sviluppo taglie, -piazzamento, -altri software.

“Produzione, costi e prezzi”

- delocalizzazione e organizzazione del lavoro, -riformulare l’organizzazione del lavoro, -misurare il lavoro, -linea di produzione, linea di confezione,

U.d.A. N°5_ "LA SALA TAGLIO E I SUOI STRUMENTI"

- La commessa di taglio

- Conservazione e prelievo dei tessuti ● La stesura dei tessuti
- Sistemi e tecnologie per la stesura
- Collocazione del piazzamento
- Prototipi, referenze e produzione
- Taglio industriale manuale
- Taglio automatico
- Fasi finali
- Tessuti difficili
- Controllo di qualità
- Misure di sicurezza

U.d.A. N°6 _"I PROCESSI DI CONFEZIONE"

"La confezione"

- Classificazione delle macchine per cucire . Tipologie di macchine per cucire industriali. Le unità automatiche
- classificazione delle macchine da cucire: per incastellatura e per classe di cucitura. Tipologia di ago e di punte. Gli elementi strutturali -Gli organi principali (ago, piedino premistoffa, griffa, placca ago, crochet, organi di movimento)

U.d.A. N° 7 _"INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE"

"Le nuove materie prime"

- Innovazione tecnologica nella filiera tessile, fibre naturali, animali, vegetali, fibre man made, la produzione di fibre man made, le nanofibre.

"Uso innovativo di materiali tradizionali"

- Riscoperte e nuovi impulsi valorizzazione delle lane autoctone; reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta; il cotone colorato; nuovo impulso per le fibre vegetali.; il riciclaggio; la materia prima seconda;

"Dalla filatura alla confezione: le innovazioni"

- la filatura, e lavorazione dei filati; tessuti a fili sovrapposti a più assi; colore e tintura. La stampa e il digitale.
- Innovazione tecnologica nella filiera del tessile; -fibre naturali animali; -fibre naturali vegetali (bambù, ananas); -fibre man-made (soybean fiber, biosteel, fibra di latte, crabyon, orange fiber); -la produzione di fibre man made.
- filatura e lavorazione dei filati (spun, voluminizzati le generalità e la testurizzazione, decorticati); la stampa e il digitale (generalità, stampa a getto d'inchiostro (solo le generalità), microcapsule, trattamenti al plasma); -la confezione (generalità, macchina tagliacuci portatile, cuciture a ultrasuoni).

U.d.A. N° 8 _"TESSILI TECNICI"

"Introduzione ai tessili tecnici"

- terminologia e definizioni; -classificazione dei tessili tecnici; -tessili tecnici per l'abbigliamento; materie prime coinvolte, -tecnologie investite, -funzioni dei tessili tecnici per l'abbigliamento

"Abbigliamento da lavoro e per lo sport"

- Lavoro e sport; -impermeabilizzante; -antifiamma; -termoregolante; -alta visibilità; -resistente a strappo, taglio e impatto.

“Benessere, salute e non solo”

- Attenzione al benessere e alla salute; -antibatterica; -estetizzante; -terapeutica; -l'e-textile
- terminologia e definizioni; -classificazione dei tessuti tecnici (generalità); -tessili tecnici per l'abbigliamento; materie prime coinvolte, -tecnologie investite, -funzioni dei tessuti tecnici per l'abbigliamento
- Lavoro e sport (i DPI tessili); -impermeabilizzante. -idrorepellente; -antifiama; -protezione termica; -termoregolante; -alta visibilità; -resistente a strappo.
- Attenzione al benessere e alla salute; -antibatterica; -estetizzante; -terapeutica.

U.d.A.N.9 CONTROLLO QUALITÀ

- Concetto di Qualità
- La normazione e la certificazione.
- Qualità di processo, qualità di prodotto
- Il capitolato e i controlli in entrata.
- Controllo di accettazione.
- Momenti del controllo di qualità: “prima, durante e dopo”.

U.d.A. N°10 “TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE”

- delocalizzazione e organizzazione del lavoro,
- riformulare l'organizzazione del lavoro,
- misurare il lavoro, linea di produzione, linea di confezione,
- costi di produzione, (sistemi produttivi principali a linea e a Pacco).
- Lay Out d'impresa.

Attività specifiche e relativi obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Nell'ambito degli argomenti inerenti all'insegnamento dell'educazione Civica è stato affrontato l'argomento dell'Eco sostenibilità nell'industria tessile; educazione ambientale e sviluppo eco-sostenibile e i nuovi materiali utilizzati. Ricercando quali aziende del settore si sono conformate a queste nuove esigenze e innovazioni tecniche.

Le Docenti:

Prof. Consuelo Ballarini

Prof. Chiara Schincaglia

Gli studenti (rappresentanti di Classe)

Materia di insegnamento: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Docente: Prof.ssa MARIA SIGNORE

Anno scolastico: 2023/2024

Relazione finale sulla classe in esame

La classe durante il corrente anno scolastico ha assunto un comportamento non del tutto consapevole nell'affrontare quest'anno così importante per la fine del ciclo di studi, tuttavia la partecipazione allo studio è generalmente migliorata in modo graduale soprattutto nel secondo periodo didattico. Il lavoro dell'insegnante durante il primo periodo dell'anno scolastico ha riguardato il consolidamento delle competenze acquisite negli anni precedenti, le carenze disciplinari, l'apprendimento della progettualità tecnica, l'accuratezza dell'esecuzione grafico pittorica. Ci si è soffermati soprattutto sull'acquisizione della scansione dei tempi esecutivi delle fasi progettuali.

Il programma preventivato ha subito un rallentamento per le ragioni sopra esposte, si è comunque cercato di mantenere e migliorare le competenze grafico pittoriche, acquisite precedentemente dagli allievi e nel corso dell'anno scolastico anche con l'inserimento costante di didattica individualizzata.

Nel gruppo classe si sono evidenziati diversi livelli di apprendimento raggiunti. Il gruppo risulta quindi eterogeneo in termini di conoscenze, competenze, capacità, impegno. Da sottolineare la presenza di qualche allievo con ottime competenze, un gruppo con discrete competenze e un gruppo di allievi che ha dimostrato e che tuttora dimostra lacune nelle abilità grafico-pittoriche e nelle competenze tecnico-progettuali, non colmate per vari motivi: intrinseche e lente capacità di miglioramento, fragilità individuali a volte appesantite da un impegno non sempre costante. Per quanto riguarda gli alunni certificati DSA si riscontra dalla didattica effettuata che adottare un maggior tempo per l'esecuzione delle prova d'Esame dà risultati significativi, è comunque utile predisporre schede e ausili di base sia per l'esecuzione grafico-pittorica che per l'esposizione orale nel caso ce ne fosse bisogno. Infine il livello dei risultati di acquisizione delle competenze risulta comunque positivo nelle attività didattiche svolte durante l'arco dell'anno scolastico.

La disciplina di Progettazione e Produzione condotta dalla prof.ssa Signore Maria ha usufruito della compresenza della disciplina di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni con la prof.ssa Schincaglia Chiara.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi e i saperi essenziali programmati ad inizio anno scolastico sono stati raggiunti dagli alunni, alcuni con qualche difficoltà in quanto questi allievi non rispondevano agli stimoli didattici proposti. L'atteggiamento passivo di questo gruppo di allievi in aggiunta alle fragilità intrinseche sono state elaborate in maniera accettabile solo dopo l'esecuzione delle prove simulate relative alla seconda prova dell'Esame di Stato, quando si sono impegnati seriamente e quindi hanno potuto acquisire definitivamente tutti i saperi minimi essenziali.

Per questi motivi alcune parti del programma preventivato sono state affrontate in modo più sintetico.

Alcuni allievi invece hanno dimostrato impegno costante raggiungendo buone o discrete competenze e in un caso risultati eccellenti.

Sono state programmate e svolte lezioni in compresenza con la disciplina di "Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni" per l'intera durata dell'anno scolastico con continui confronti fra le docenti interessate relativi all'integrazione didattica anche e soprattutto nell'ottica di preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato.

Metodologia di lavoro

L'attività didattica è stata affrontata utilizzando i seguenti metodi di lavoro: • Lezioni frontali esplicative • Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva • Ricerche guidate • Analisi e ricerche bibliografiche anche su supporto informatico • Percorsi ideativi grafico/pittorici • Visione di elaborati grafici derivati dal

mondo del lavoro, dimostrazione pratica con esercitazione o ricerca individuale assistita • Didattica personalizzata.

Mezzi e Strumenti di lavoro

•Libri di testo:

L.Gibellini, C.B.Tomasi, M.Zupo “Il prodotto moda - Manuale di Ideazione, Progettazione e Industrializzazione” Editrice CLITT -

E.Drudi”Kuky”, T.Paci “ La figura nella moda” Edizioni IKON

• Lavagna Interattiva Multimediale • Libri di consultazione • Fotocopie preparate dal docente • Riviste tecniche, Settimanali e periodici di settore. • Visione di video, parti di documentari, film, e visione di elaborati grafici derivati dal mondo del lavoro • Ricerche WEB • Stazione e Laboratorio multimediale per la progettazione grafica • Strumenti informatici presenti in laboratorio di Disegno • Carrello dei tablet scolastici • Piattaforma Google Workspace, Classroom istituzionale • Registro Elettronico e relativa didattica .

Spazi e tempi del percorso formativo

La disciplina , durante il quinto anno, si è sviluppata nell'arco di 4 ore settimanali nel Laboratorio di Disegno di cui 4 ore in compresenza con la disciplina di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE) e 1 ora svolta nel Laboratorio multimediale per acquisire le conoscenze del software grafico di Adobe Illustrator

Criteri di valutazioni e verifiche

Le prove sono state valutate per quanto riguarda la precisione, la capacità di rielaborazione ed i contenuti scaturiti in relazione agli obiettivi sopracitati. Oggetto di valutazione non è stato solo l'apprendimento disciplinare, ma anche il livello di maturazione globale che è risultato dalla composizione di fattori della personalità quali le capacità e le attitudini che sono state rilevate nel laboratorio secondo i seguenti criteri: socializzazione, partecipazione ed impegno, autonomia, comprensione ed uso dei linguaggi, capacità di osservazione, conoscenza degli argomenti, confronto con la situazione di partenza. Sono state effettuate due prove simulate della seconda prova della durata di 6 ore più il tempo integrativo previsto per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento riferibile ad una maggiorazione del 30% del monte orario, più l'utilizzo di una scheda compensativa per l'impostazione grafica della figura umana di base.

Contenuti disciplinari della disciplina

UDA n. 1 IL FIGURINO DI MODA/STORIA DELLA MODA E DEL COSTUME

- Tavola grafico pittorica comprensiva di descrizione tecnica su di un costume del 1905. Metodo della copia a video. Visione filmato sulla Belle Epoque.
- Tavola grafico pittorica comprensiva di descrizione tecnica su di un costume del 1910, costume balletto Scheherazade di Diaghilev. Metodo della copia a video. Cenni su Paul Poiret e i balletti russi del 1914.
- Tavola grafico pittorica comprensiva di descrizione tecnica di un costume del 1923. Metodo della copia a video e tecniche chiaroscurali rapide.
- Visione parti del film “Coco Chanel” . Lo stile di Coco Chanel: il tubino nero, i bijoux e le perle, la camelia, le catene, la borsa matelassè, il tailleur di tweed, le scarpe bicolori. Visione sito ufficiale della maison.
- Visione parti del film documentario “Dior and I”. Dior e il New Look. La collezione di moda attraverso il film.

UDA n.2 IL FIGURINO DI MODA

- Allenamento posa del figurino con copia a video effettuato in un'ora.
- Allenamento posa del figurino senza ausilio di scheda e video effettuato in un'ora. Auto correzione in classe degli elaborati con penna colorata confrontandoli con la scheda caricata in classroom.
- Tavola grafico-pittorica con quattro figurini con pose diverse (tre con copia a video e una inventata), vestizione degli stessi con tuta elegante femminile (stesso capo per tutti i figurini).
- Verifica grafica sulla figura umana effettuata in 30 minuti,

UDA n.3 LA PROGETTAZIONE DI MODA

- Il Mood. Allenamento sulla realizzazione cartacea di un mood a tema libero.
- Verifica sulla realizzazione di un mood cartaceo effettuato in 90 minuti.

UDA n.4 LA PROGETTAZIONE DI MODA - LE FASI DI PROGETTAZIONE : LA TUTA

- Il mood o tableau di atmosfera; la cartella colore; la cartella materiali; la produzione degli schizzi; il figurino d'immagine; il figurino tecnico; il disegno piatto; la scheda tecnica; la relazione tecnica/la descrizione tecnica.
- Studio sul libro di testo "Il prodotto moda" del : Il Mood o Tableau d'atmosfera (studio pag.199); la cartella colore (pag.200); la cartella materiali (pag.201 fino a progetto); la produzione degli schizzi (pag.202); il figurino d'immagine (pag.203 solo definizione); il figurino tecnico (pag. 204 studio del paragrafo nel riquadro); il disegno piatto (pag.205); la scheda tecnica (pag. 206).
- Preparazione mood relativo alla progettazione di una tuta elegante femminile, P/E, donna 25/30 anni, serata di gala.
- Preparazione figura umana di base per la realizzazione degli schizzi progettuali.
- Preparazione tavola degli schizzi progettuali con prove colore e note tecniche esplicative.
- Preparazione esecutivo finale completo di disegno piatto del capo, visione davanti e dietro, descrizione tecnica e titolo.
- Allenamenti sugli schizzi effettuati in due ore in previsione della verifica con incremento tempo di esecuzione per gli aventi diritto.
- Verifica sugli schizzi effettuati in due ore.

UDA n.5 LA PROGETTAZIONE DI MODA - LE FASI DI PROGETTAZIONE : LA CAPPA E/O MANTELLA E/O PONCHO

- Realizzazione mood con immagini riprese da riviste di settore.
- Impostazione figura umana di base e preparazione della tavola degli schizzi comprensiva di prove colore e note tecniche esplicative.
- Preparazione tavola dell'esecutivo finale completo di disegno piatto relativo al capo e descrizione tecnica.
- Preparazione lay-out dell'intera progettazione.

UDA n.6 IL DISEGNO DI ABBIGLIAMENTO

- Disegno piatto dell'allacciatura monopetto con ripetizione del disegno per memorizzazione
- Disegno piatto dell'allacciatura doppiopetto con ripetizione del disegno per memorizzazione.

UDA n.7 LA PROGETTAZIONE DI MODA - LE FASI DI PROGETTAZIONE : IL TRENCH

- Origini del Trench, Macintosh, Aquascutum, Burberry, i dettagli riconoscibili del capo. Studio della presentazione preparata dal docente in .ppt
- Navigazione sul sito ufficiale del brand Burberry.
- Visione sfilata A/I Burberry 2024
- Preparazione tavola esecutivo finale con una variante di un trench ispirata ai modelli presenti sul sito del brand Burberry completa di disegno piatto, visione davanti e dietro, e descrizione tecnica.

UDA n.8 LA PROGETTAZIONE DI MODA - LE FASI DI PROGETTAZIONE : LA GIACCA CHANEL (UDA integrata PROGETTAZIONE E FUNZIONI NELLA MODA)

- Impostazione figura umana di base e preparazione della tavola degli schizzi comprensiva di prove colore e note tecniche esplicative.
- Preparazione tavola dell'esecutivo finale completo di disegno piatto relativo al capo e descrizione tecnica.

UDA n.9 SOFTWARE GRAFICI- PHOTOSHOP/ILLUSTRATOR e altri software

- Concetto di risoluzione e DPI, differenza fra immagine Raster e immagine Vettoriale, impostazione di disegni a tema floreale su foglio da schizzo finalizzati alla creazione di pattern.
- Controllo degli schizzi e ripasso a pennarello di tutti i disegni floreali tranne uno colorato ad acquerello.

ILLUSTRATOR:

- Apertura file, creazione di un nuovo spazio di lavoro, copia ed incollaggio file immagini sullo spazio di lavoro.
- Recupero degli argomenti precedenti.
- Scansione dell'elaborato floreale.
- Prova lavorazione prime fasi pattern.
- Recupero in itinere sulla preparazione e vettorializzazione del pattern.
- Ricerca palette colori sul sito COLOR HUNT, creazione campioni colore sul foglio di lavoro. Appunti in classroom.
- Recupero argomento sulla colorazione, creazione campioni colore sugli oggetti e sul contorno degli oggetti.
- Realizzazione palette colore e colorazione simile a stampa.
- Colorazione oggetti floreali singoli.
- Controllo personalizzato e individualizzato del lavoro effettuato. Riempimento del foglio di lavoro con gli oggetti.
- Completamento distribuzione oggetti sul campo di lavoro e utilizzo comandi Trasforma e Spostamento.
- Realizzazione del sfondo del pattern, della copia dello sfondo, del campione pattern. Appunti in classroom.
- Controllo funzionamento pattern.
- Ultimazione pattern digitale. Presentazione del sito Spoonflower.
- Caricamento dei file su classroom. Tutoraggio tra pari.
- Il salvataggio professionale dei pattern. Utilizzo dei pattern sui mockup.
- Riepilogo teorico dei software grafici (Photoshop, Illustrator, In-Design, Photopea, Canva). La stazione grafica, Caratteristiche base del computer, Caratteristiche del file grafico (DPI), Grafica Raster, Grafica Vettoriale, Adobe Photoshop, il lay-out grafico del software Photoshop (barra dei menù, barra delle opzioni, barra degli strumenti, palette mobili). Pag.16-17-18 del libro di testo "Il prodotto moda"
- Allenamento esercitazione scritta sulla risposta ad un quesito riguardante il nucleo fondamentale n.4 del QdR Industria e Artigianato del Made in Italy.

UDA n.10 PROVE SIMULATE

- Prima prova simulata della seconda prova d'Esame effettuata il 26 Marzo 2024.
- Seconda prova simulata della seconda prova d'Esame effettuata il 23 Aprile 2024

UDA n.11 ATTIVITA' DI PCTO/ORIENTAMENTO

- Stage aziendali
- Presentazione offerta formativa IED (Istituto Europeo del Design) con collegamento on line.
- Presentazione offerta formativa IAAD con collegamento on line.
- Presentazione progetti e portfolio della tirocinante frequentante la LABA di Rimini.

- Minilab Camera di Commercio "Educare all'imprenditorialità : a scuola creo la mia startup" effettuata in aula magna. Circ. 242

Attività specifiche per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Macro area di riferimento: Educazione alla salute ed ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali.

- Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro: comportamenti da adottare nel laboratorio di Disegno, gestione delle emergenze, uscita di sicurezza. Rif. circ. 002.
- AVIS ADMO Progetto Salute e Donazione.
- Ecosostenibilità, significato, concetto fondamentale, campi di applicazione: ambientale, sociale, economico, istituzionale.
- Visione documentario "Una montagna di vestiti - L'impatto nascosto dei nostri rifiuti tessili ", concetto di Riciclo, il movimento Zero Waste, il Re-Design, Up-cycling, Il Vintage.
- Utilizzo dei tablet per tutti gli allievi per la realizzazione di una slide, massimo due relativa ad un brand che lavora in modo ecosostenibile.

Ore effettuate :8

La Docente

Gli studenti (rappresentanti di Classe)

prof. Maria Signore

Materia di insegnamento: STORIA DELLE ARTI APPLICATE

Docente: Prof.ssa MARIA SIGNORE

Anno scolastico: 2023/2024

Relazione finale sulla classe in esame

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha assunto in generale un comportamento abbastanza corretto, spesso si è dovuto sollecitare l'attenzione durante le lezioni teoriche svolte in maniera integrata con esecuzione estemporanea di mappe, sollecitazioni di gruppo, classe capovolta, realizzazione grafico-pittoriche e piccole attività di laboratorio.

Discorrere e parlare di altro durante il lavoro in classe e l'uso di cellulari quando non richiesti per attività didattiche di integrazione sono state le motivazioni della sollecitazione a non distrarsi.

Per quanto riguarda l'esposizione orale degli apprendimenti gli alunni hanno risposto positivamente pur con dimostrazione di difficoltà di collegamento fra gli argomenti assegnati. Per quanto riguarda l'esposizione scritta gli alunni hanno evidenziato generalmente, tranne per alcuni casi, difficoltà nell'argomentare seguendo uno schema di successione logica. Per quanto riguarda la produzione grafico-pittorica e nelle attività di piccolo laboratorio gli alunni hanno risposto con una maggiore partecipazione.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi e i saperi essenziali programmati ad inizio anno scolastico sono stati raggiunti da tutti gli alunni, alcuni alunni con qualche difficoltà. L'atteggiamento passivo di questo gruppo di allievi in aggiunta alle fragilità intrinseche sono state elaborate in maniera accettabile solo dopo sollecitazioni ad un maggiore impegno.

Per questi motivi alcune parti del programma preventivato sono state affrontate in modo più sintetico.

Alcuni allievi invece hanno dimostrato impegno costante raggiungendo buone o discrete competenze e in qualche caso eccellenti.

Sono state programmate e svolte lezioni in compresenza con la disciplina di "Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni" con la professoressa Daniela Gasperoni, per l'intera durata dell'anno scolastico con continui confronti fra le docenti interessate.

Metodologia di lavoro

L'attività didattica è stata affrontata utilizzando i seguenti metodi di lavoro:

• Lezioni frontali esplicative • Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva • Ricerche guidate e predisposizione di mappe con software grafici • Percorsi ideativi grafico/pittorici • Classe capovolta • Dimostrazione pratica con esercitazione o ricerca individuale assistita • Didattica personalizzata.

Mezzi e Strumenti di lavoro

Non essendo presente in commercio un libro di testo didattico di Storia delle Arti Applicate, il docente in accordo con gli altri docenti del dipartimento ha preparato e fornito agli allievi opportune dispense.

Altri strumenti di lavoro utilizzati:

• Lavagna Interattiva Multimediale • Fotocopie preparate dal docente • Visione di video, parti di documentari, film • Ricerche WEB • Attrezzature fotografiche analogiche • Piattaforma Google Workspace, Classroom istituzionale • Registro Elettronico e relativa didattica.

Spazi e tempi del percorso formativo

La disciplina, durante il quinto anno, si è sviluppata nell'arco di 2 ore settimanali in aula di cui 2 ore in compresenza con la disciplina di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE)

Criteri di valutazioni e verifiche

Le prove sono state valutate per quanto riguarda la precisione, la capacità di rielaborazione ed i contenuti scaturiti in relazione agli obiettivi sopracitati. Oggetto di valutazione non è stato solo l'apprendimento disciplinare, ma anche il livello di maturazione globale che è risultato dalla composizione di fattori della personalità quali le capacità e le attitudini che sono state rilevate secondo i seguenti criteri: socializzazione, partecipazione ed impegno, autonomia, comprensione ed uso dei linguaggi, capacità di osservazione, conoscenza degli argomenti, confronto con la situazione di partenza.

Contenuti disciplinari della disciplina

UDA n.1 IL RINASCIMENTO

- La figura di Leonardo da Vinci. Visione parti del documentario "L'uomo che salvò la Scienza". Vita di Leonardo .
- Impostazione mappa sull'opera culturale di Leonardo da Vinci tramite parole chiave.
- Costume femminile e maschile rinascimentale italiano messo a confronto con le influenze degli altri costumi europei del periodo.
- Verifica scritta sulla figura di Leonardo da Vinci e sul costume femminile e maschile del Rinascimento (1500).

UDA n.2 LA DECORAZIONE BAROCCA E ROCOCO' E CENNI SINTETICI DELLA STORIA DEL COSTUME CORRELATA

- Trionfo del Barocco , introduzione storica e artistica.
- Verifica scritto-grafica sul Seicento , il trionfo del Barocco.
- Tavola grafico pittorica sul costume seicentesco di influenza olandese.
- Il costume femminile e maschile spagnolo e il costume femminile e maschile olandese del 1600.
- Il costume maschile e femminile del 1650 olandese, costume maschile e femminile Luigi XIII, costume maschile Luigi XIV, il costume femminile e maschile francese della fine del 1600.
- Il Settecento: inquadramento storico-sociale (politica, progresso tecnologico, illuminismo).
- Il Settecento: la Reggenza, costume maschile e femminile.
- Il Rococò, costume femminile, evoluzione dell' Adrienne e costume maschile, differenze stilistiche con il costume precedente.
- Verifiche orali.
- Impostazione della mappa sull'inquadramento storico del Settecento tramite il software CANVA da parte di alcuni allievi.

UDA n.3 INTRODUZIONE ALL' ILLUMINISMO

- L'Encyclopédie de Diderot et D'Alembert. Visione delle pagine scansionate del libro di illustrazioni ottavo, relativo alla voce : Tailleur.
- Indicazioni tecniche per la realizzazione di una tavola sinottica (grafica, tecnica, sartoriale) su di un capo scelto dal proprio armadio.
- Realizzazione tavola sinottica (grafica, tecnica, sartoriale) su di un capo scelto dal proprio armadio.
- Consegna tavola sinottica per valutazione.

UDA n.4 INTRODUZIONE ALLA STORIA DELLA FOTOGRAFIA

- Le origini dei concetti fotografici da Aristotele a Leonardo, la camera oscura nel 1500 e nel 1660, i grandi inventori della fotografia: Nipce, Talbot , Daguerre, l'invenzione del processo fotografico su carta, l'invenzione della fotografia a colori.
- La Leica, la prima reflex , il rullino a pellicola, il primo esposimetro, la pellicola istantanea, fotografi internazionali: E.Adget, A.Sander, A.Adam, D.Lange, H.C.Bresson, V.Mayer, S.Salgado, M.Parr; i fotografi italiani: M. Giacomelli, L.Ghirri, G.Basilico, F.Scianna, G.Guidi.
- Come si apre una pellicola istantanea, positivo e negativo della pellicola istantanea.

UDA n.5 THE GREAT EXHIBITION DEL 1851

- La prima esposizione universale, the Cristal Palace, la visione utopica e lo sviluppo delle nuove vie di comunicazione.

UDA n.6 I MOVIMENTI ARTISTICI TRA LA FINE DELL'800 E IL 900

- Visione parti del film "Coco avant Chanel"
- La grande figura di William Morris , il movimento Arts and Crafts
- Art Nouveau, Liberty a Jugendstil, Art Decò.
- Bauhaus, anima meccanomorfa del contemporaneo - Weimar, Dessau, Berlin.

UDA n.7 ATTIVITA' DI PCTO/ORIENTAMENTO

Stage aziendali

Attività di Orientamento in aula magna: Erasmus +

Attività specifiche per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Macro area di riferimento: Educazione alla salute ed ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali.

- Visione libro fotografico su Lewis W. Hine (insegnante, sociologo e fotografo che ha indagato le condizioni del lavoro minorile del Primo Novecento).
- Laboratorio fotografico sulla fotografia istantanea con la finalità di creare un immagine con un messaggio sociale.
- Effettuazione fotografia istantanea con intervento grafico, pittorico o creativo per esprimere un messaggio sociale.

Ore effettuate: 3

La Docente

Gli studenti (rappresentanti di Classe)

prof. Maria Signore

Materia di insegnamento: IRC - INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa LARA BERZANTI

Anno scolastico: 2023/2024

Relazione finale sulla classe in esame

Il rapporto didattico ed educativo con gli allievi è iniziato, con la sottoscritta, dalla classe prima, ovvero con entrambi i ragazzi delle 2 classi che poi in terza sono confluiti in un'unica classe. Durante questi anni la relazione si è approfondita e consolidata nella conoscenza reciproca e nella stima, benché non sempre nell'interesse: la classe infatti, soprattutto durante questo ultimo anno, non si è sempre mostrata attenta e partecipe al dialogo educativo e alle attività didattiche proposte dall'insegnante, probabilmente sia a causa della collocazione oraria della lezione, sia per un atteggiamento di una certa sufficienza, in generale, verso i contenuti scolastici.

L'adesione all'ora di religione, in termini di numero di "avvalentisi" è stata discreta e costante negli anni; alcuni studenti, già dalla classe prima, hanno scelto di non frequentare le lezioni; non è mancato il caso di un'allieva che, durante i primi anni non frequentava, dalla classe quinta ha scelto di partecipare alle lezioni.

In merito allo svolgimento del programma previsto per il presente anno scolastico, degli obiettivi prefissati, si è riusciti a svolgerli come da programmazione iniziale, non mancando tuttavia alcune ore inevase per svariate motivazioni (assenze della docente; altri progetti, uscite didattiche).

Gli argomenti principali previsti dalla programmazione sono consistiti nello sguardo rispetto alla dottrina sociale della Chiesa in merito alla iniqua distribuzione delle ricchezze, soprattutto nella società occidentale capitalista, alle condizioni lavorative inique, per dignità e retribuzione, anche in riferimento ai grandi marchi della moda italiana; alle conseguenze che tali diseguaglianze provocano a livello sociale (condizioni sanitarie anche negli Usa) e come tali diseguaglianze rappresentino la causa, più o meno diretta, del fenomeno delle migrazioni e delle relative ingiustizie.

Uno sguardo è stato posto anche rispetto al fenomeno dei rifugiati politici, a causa delle guerre internazionali ed è stata portata a conoscenza dei ragazzi l'esperienza di lavoro, come mediatore culturale e prima volontario, di un cooperante italiano, Gennaro Giudetti.

Nel corso della presentazione delle tematiche si è sempre utilizzato il confronto tra le posizioni motivate dalla docente, e le idee ed il pensiero dei ragazzi. La maggior parte delle lezioni, svolte esclusivamente nello spazio dell'aula scolastica, non si è tenuta secondo una metodologia di insegnamento frontale ma secondo un dialogo e un confronto reciproco tra il docente e gli studenti, facendo riferimento ad alcuni films, a testi di riflessione, tratti anche da articoli di giornale e a strumenti audiovisivi, in particolare documenti video presenti sul Web, inerenti alle tematiche in questione.

In particolare si è effettuata la visione di:

“Inequality for all” di R.Reich (estratto video)

“Sicko” di M.Moore (USA, 2006);

“Siamo tutti oche” puntata di Report (Rai 3) del 2/11/2014;

“Io capitano” di M.Garrone (ITA, 2023);

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati ci si è basati sui riscontri, manifestati dagli studenti, di partecipazione attiva e positiva alle lezioni, all'interesse mostrato agli argomenti, all'esposizione coerente e ponderata delle proprie idee e punti di vista, sapendo confrontarsi criticamente con i contenuti emersi.

La Docente

Gli studenti (rappresentanti di Classe)

prof. Lara Berzanti

Materia di insegnamento: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa MARTINA DELL'OMO

Anno scolastico: 2023/2024

Relazione finale sulla classe in esame

La classe V°C, composta da 18 alunni 3 maschi e 15 femmine, è stata conosciuta dalla sottoscritta all'inizio del quarto anno del presente corso di studi, durante gli anni passati il percorso di studi della materia è stato seguito dalla stessa docente per i primi due anni, reso però complicato dall'emergenza pandemica, durante la quale l'attività fisica non era possibile in DAD e al terzo anno è subentrato un altro docente. Dopo un iniziale periodo di conoscenza reciproca, al quarto anno in cui si è instaurato un clima di lavoro disteso e abbastanza proficuo, la classe si è dimostrata, entrambi gli anni, capace di lavorare in gruppo con impegno e serietà, anche se qualche elemento della classe ha lavorato solo se costantemente stimolato alla partecipazione.

Obiettivi raggiunti

Rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno tutto il programma è stato svolto, anche se alcuni argomenti sono stati affrontati in maniera rapida e non approfondita, per motivi legati sia alla frequenza scolastica discontinua degli alunni, sia per motivi legati al percorso di stage, che ha tenuto impegnati gli studenti per circa quattro settimane. Comunque gli obiettivi minimi, degli argomenti svolti, sono stati raggiunti da tutta la classe. In particolare gli alunni e le alunne hanno imparato a collaborare con tutti i compagni di classe, a rispettare le decisioni altrui, hanno raggiunto una buona capacità di attribuire all'attività fisica un ruolo di fondamentale importanza nel mantenimento di un corretto stato di salute, l'importanza della donazione attraverso il progetto AVIS/ADMO e il potenziamento fisiologico nel miglioramento e potenziamento delle qualità fisiche condizionali.

Metodologia di lavoro

Il metodo principalmente adottato è stato quello globale, si è partiti dal movimento completo per poi correggere gli eventuali errori. Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso lezioni frontali, momenti di attività pratica individuale e di gruppo. Si è cercato attraverso i più praticati sport di squadra di motivare gli allievi al fine di conseguire dei miglioramenti nella motricità generale.

Mezzi e strumenti di lavoro

Tutte le attività sono state presentate attraverso dispense fornite dalla docente attraverso l'utilizzo dell'applicazione classroom, spiegate durante le ore di lezione e dimostrate fisicamente dalla docente. Il libro in adozione, consigliato e non obbligatorio nell'acquisto, è "Educare al movimento" di Fiorini, Coretti, Lovecchio e Bocchi, c.e. Marietti Scuola.

Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra dell'IISS Marie Curie utilizzando i materiali a disposizione, alcune lezioni in classe per utilizzare la LIM, il sabato dalle ore 08.00 alle 09.55

Criteri di valutazione e verifiche

La valutazione, oltre a basarsi su griglie con livelli e relativi punteggi, ha tenuto conto dei progressi fatti, della regolarità dell'impegno dell'interesse e della partecipazione dimostrata. Per la valutazione si sono tenuti presenti i seguenti punti:

- L'impegno
- Le attitudini per la disciplina
- I processi conseguiti nelle attività svolte, in rapporto al livello di partenza
- La partecipazione personale e matura alle discussioni e alle attività

Le valutazioni del trimestre sono state una sulla pratica e una per l'elaborato scritto di educazione civica, mentre nel pentamestre alle valutazioni pratiche si aggiunge una valutazione scritta sull'argomento teorico.

Contenuti disciplinare della disciplina

UdA 1: La Forza e la Resistenza, conoscere le capacità condizionali e saperle allenare.

UdA 2: Il sistema Nervoso, conoscere l'anatomia e la fisiologia del sistema Nervoso.

UdA 3: Sport di Squadra e Individuali, conoscere i fondamentali, la terminologia e le regole base e saper organizzare un torneo (compito di realtà).

UdA 4: L'allenamento, le parti dell'allenamento, riscaldamento, fase centrale, recupero e le metodologie di allenamento.

UdA 5: Orienteering, conoscere il regolamento, conoscere il funzionamento di una bussola e conoscere come si legge una mappa geografica.

UdA 6: Funicella, utilizzo della funicella in corsa e sul posto con vari tipi di salto.

Come predetto tutte le UdA sono state svolte, anche se alcune sono state affrontate in maniera non approfondita.

Attività specifiche e relativi obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Relativamente all'insegnamento di Educazione civica nel trimestre sono state svolte 6 ore sul tema dell'alimentazione: principi di una sana e corretta alimentazione. L'attività è stata svolta in due parti diverse: una gestita dalla docente in cui si è presentata l'alimentazione nella sua completezza, con accenni di apparato digerente e di biochimica. Una seconda parte è stata gestita dagli alunni i quali hanno presentato alla docente e ai compagni l'argomento scelto per approfondire l'alimentazione: rapporto con i social, con lo sport, con la psiche, i disturbi alimentari, l'obesità.

La Docente

Gli studenti (rappresentanti di Classe)

Prof. Martina Dell'Omo

Firme dei docenti del Consiglio di Classe 5[^]C – a.s. 2023/24

Discipline	Docente (Cognome/Nome)	Firma
Lingua e letteratura italiana	Migatti Anna	
Lingua inglese	Lugaresi Sara, Ricci Eleonora	
Storia	Migatti Anna	
Educazione Civica	Schincaglia Chiara	
Matematica	Zoffoli Cristiano	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Gasperoni Daniela	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Ballarini Consuelo	
Progettazione e Produzione	Signore Maria	
Storia delle arti applicate	Signore Maria	
Scienze motorie e sportive	Dell’Omo Martina	
Religione cattolica	Berzanti Lara	
Laboratorio di Disegno	Gasperoni Daniela	
Laboratorio di Tecnologie applicate ai materiali	Schincaglia Chiara	
Laboratorio di Storia delle Arti Applicate	Schincaglia Chiara	

ALLEGATI

1. Documenti relativi ad eventuali prove di simulazione, nell’ambito delle indicazioni di cui al D.M. 164/2022 per i nuovi QdR per le II prove scritte;
2. Attività svolte nell’ambito del triennio nei percorsi PCTO;
3. Attività ed iniziative specifiche della classe nell’ambito dell’Ed. Civica;
4. Materiale e documenti specifici per allievi con disabilità;
5. Materiali e documenti specifici per allievi con certificazioni DSA ed allievi BES;
6. Ogni altro documento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli Esami di Stato, con particolare riguardo – ai fini dello svolgimento del colloquio – alla predisposizione dei “**materiali**” (*testi, documenti, esperienze, progetti, problemi*) da sottoporre ai candidati, tenendo conto della specificità dell’indirizzo e del percorso effettivamente svolto nella classe